IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 13 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 14 Gennaio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il bilancio 1907-908.

Gli stati di previsione, che stanno dinanzi al Parlamento, prevedono, nella categoria delle entrate e delle spese effettive, una entrata di L. 1,786,863,140, contro la spesa di L. 1,705,608,586; con avanzo effettivo di L. 81,254,554, che discende a L. 55,663,130, saldati i disavanzi delle due altre categorie: cioè costruzione di strade ferrate, L. 10,200,000; movimento di capitali, L. 15,391,424.

Analizziamo brevemente queste cifre.

La previsione dell'entrata apparisce molto modesta. Essa, infatti, si mantiene per circa 37 milioni al disotto dell'entrata approvata con la legge del bilancio, per l'esercizio corrente e dalle riscossioni del primo semestre dimostrata sensibilmente inferiore all'accertamento, che al 31 dicembre scorso registrava un'eccedenza di 58 milioni.

Anche la previsione della spesa è mantenuta inferiore di oltre 68 milioni a quella approvata per l'esercizio corrente. Ma come già ricordava l'on. Ministro del Tesoro nella sua esposizione finanziaria, la diminuzione è soltanto apparente e dipende dalla conversione della rendita, la quale opera contemporaneamente sull'entrata e sull'uscita per riduzione di ricchezza mobile da una parte e per minore saggio d'interesse dall'altra parte.

Fatta astrazione dalla conversione della rendita e della sua azione sul *dare* e sull'*avere* del bilancio, sta, in fatto, che, in confronto del bilancio 1906-907 (prima previsione), aumentano l'entrata di circa 50 milioni e la spesa di 34 milioni.

In questa cifra di 34 milioni non sono compresi nè i provvedimenti già approvati a favore dell'arma dei carabinieri, del personale carcerario e delle guardie di città: nè quelli, che sono presentemente in corso di esame dinanzi al Parlamento o che sono stati annunciati dal Governo.

A formare le somma dei 34 milioni predetti contribuiscono principalmente le seguenti leggi che hanno principiato ad esplicare la loro efficacia sul bilancio 1906-907 e che continueranno ad operare sui bilanci futuri, in misura anche maggiore:

Provvedimenti per il Mezzogiorno	L. 5,321,000
» per la Calabria	» 3,074,800
» pei Comuni Vesuviani	» 2,050,000
Riordinamento del Corpo delle guardie di finanza	» 2,290,000
Maggiori assegni alla spesa straordinaria dei lavori pubblici	» 2,000,000
Provvedimenti per gli insegnanti medi	» 6,000,000
Ampliamento della rete telefonica	» 1,117,000

Per effetto delle leggi approvate dopo la compilazione del bilancio, la spesa aumenterà di altri parecchi milioni; nè basterà ancora, perchè altre spese sono già alle viste, sicchè si può ritenere che la maggiore spesa, rimanendo nel campo del bilancio di prima previsione, si aggirerà certamente intorno ai sessanta milioni e, forse, più, consumando intieramente l'avanzo preveduto di 55 milioni e mezzo.

Per fortuna della finanza, però, anche l'entrata — giova sperarlo — continuerà la sua ascesa e supererà le previsioni bilanciate, le quali, come fu detto da principio, sono state contenute in molto modesti limiti.

E lo dimostrano le seguenti poche cifre:

	1905-906 accertam.	1906-907 previs.	1907-908 previs.
	(migliaia di lire)		
Tasse affari	230.189	221.800	230.700
Tasse di consumo	478.581	422.502	451.002
Privative a)	311.778	308.500	315.000
Imposte dirette b)	254.465	253.100	255.600
Servizi pubblici	100.517	99.000	102.180
Totale	1.375.530	1.304.425	1.354.482

Si aumenta bensì di 50 milioni la previsione del 1906-907, ma si rimane sempre al disotto di 21 milioni all'accertamento del 1905-906, malgrado che l'accertamento del primo semestre dell'esercizio in corso registri per i soli proventi fiscali una maggiore entrata di 58 milioni, che il gettito dei servizi pubblici eleva ad oltre 60 milioni.

Il grano entra nella entrata prevista con 60 milioni, ossia con 800.000 tonnellate.

Nell'esercizio 1905-906 l'importazione del grano raggiunse la cifra 1,238,000 t.; nell'esercizio corrente non raggiungerà, probabilmente, la predetta cifra, ma neppure si discosterà molto da essa.

Non si poteva quindi essere più prudenti nell'estimo dell'esercizio prossimo.

L'avanzo preveduto di 55 milioni e mezzo si convertirebbe pertanto, in disavanzo di 5 o 6 milioni, se all'entrata registrata nel bilancio di prima previsione dovesse corrispondere l'accertamento; ma siccome, per la modestia della presunta entrata, non sarà così, anche l'esercizio futuro lascerà un avanzo che sarà maggiore o minore in ragione diretta del senno del Parlamento e della fermezza del Governo.

a) escluso il lotto.

b) esclusa la imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Politica e diplomazia.

(S) **Costantinopoli.** 12. — Le voci sparse all'estero circa una pretesa grave malattia del Sultano sono infondate.

(S) **Costantinopoli.** 12. — Il nuovo accordo commerciale turco-bulgaro è stato firmato oggi.

L'agente diplomatico bulgaro ed il delegato commerciale latore dell'accordo sono partiti stasera per Sofia.

(S) **Lisbona** 13 — Il Principe ereditario faceva ieri esercizi di equitazione nel giardino del Palazzo, quando improvvisamente il suo cavallo fece un violento scarto. Il Principe cadde e perdette i sensi.

Trasportato negli appartamenti del palazzo, il Principe, che era leggermente ferito alla lingua, si riebbe prontamente.

(S) **Buenos-Ayres** 13 — Il Ministro degli esteri della Bolivia ed il Ministro delle finanze del Paraguay, riunitisi a Buenos-Ayres, hanno deciso di sottoporre all'arbitrato del Presidente della Repubblica Argentina la questione della frontiera tra il Paraguay e la Bolivia.

La situazione in Russia.

(S) **Petrowsk** (Daghestan) 12. — Il capo della polizia, Brzhesniowski, è stato ucciso.

L'uccisore è fuggito.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli** 12. — Le trattative fra il generale De Giorgis ed il ministro della Guerra per i provvedimenti relativi alla organizzazione della gendarmeria macedone hanno preso un andamento favorevole.

I provvedimenti concordati saranno poi sottoposti al Consiglio dei ministri e quindi alla sanzione del Sultano.

La questione di Brunswick.

Brunswick 13 — Il *Landtag* si riunirà giovedì per decidere sulla situazione creata dalla nota risposta negativa del Duca di Cumberland alla domanda della Dieta di rinunciare ai diritti di successione nell'Annover.

Si manifesta tra i deputati una corrente, che vorrebbe differire qualsiasi decisione, visto che la Corte ducale di Gmunden aveva sempre lasciato intendere che il Duca non avrebbe potuto consentire la chiesta rinuncia, anche per un doveroso riguardo ai sentimenti della vecchia madre.

Ora, essendo morta la Regina Maria, si dovrebbe — così si esprimono molti — lasciare al Duca il tempo per trarre dal luttuoso avvenimento le necessarie conseguenze politiche.

Crisi ministeriale in Spagna?

(S) **Parigi** 13 — L'*Echo de Paris* ha da Madrid: Essendo fallito il progetto di conciliazione a i capi del partito liberale, si ritiene come certa una crisi ministeriale nella settimana prossima. Sembra che il partito liberale dovrà abbandonar potere.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

Parigi. 12. — *Senato.* — Si continua la discussione del bilancio.

Gauthier termina dichiarando che l'imposta sulla rendita deve essere un'imposta non da sostituirsi, come alcuni vorrebbero, ma da aggiungersi alle altre allo scopo di compiere le riforme sociali. Tutta la politica della Francia è schiava delle sue finanze.

Caillaux (Min. delle finanze), dichiara che Poincaré ieri e Gauthier oggi hanno riconosciuto ambedue che il bilancio del 1907 è stato elaborato in condizioni difficili ed egli pure ne attribuisce la responsabilità agli avvenimenti che nessuno può dominare.

Il Ministro dichiara che è stato il bilancio del 1906 che ha determinato la cattiva situazione del bilancio del 1907; e attribuisce le difficoltà presenti alle eccezionali spese militari. Espone poi lungamente i due metodi con cui si può ottenere il pareggio: quello di Poincaré che consiste nel liquidare con prestiti tutte le spese fatte all'infuori del bilancio, liberando così le spese del 1907 dagli oneri straordinari, metodo che la Commissione del bilancio ha respinto, ed il metodo suo consiste nel fare i conti secondo le regole solite e soprattutto mediante la speculazione degli esercizi.

Il Ministro termina dichiarando che occorre metter fine allo sperpero e non impegnare lo Stato in alcuna nuova spesa, senza che vi sia di fronte una entrata corrispondente. La Francia è insieme una grande Potenza militare, marittima e coloniale e deve in pari tempo realizzare grandi riforme sociali. Bisogna per far fronte a questo grave compito imporsi una stretta disciplina.

Lo spirito che mi ispirerà — soggiunge — per l'elaborazione del prossimo bilancio sarà uno spirito di moderazione, di riforme e di progresso. (Vivi applausi).

La discussione generale è chiusa. Si approvano tutti i capitoli del bilancio.

La seduta è tolta.

REGNO UNITO.

(S) **Londra.** 13 — La nuova Sessione del Parlamento britannico verrà aperta dal Re Edoardo e dalla Regina Alessandra il 12 febbraio col consueto imponente cerimoniale.

In febbraio Re Edoardo inaugurerà pure la prima Esposizione coloniale del Sud Africa tenuta a Londra.

La data per tale cerimonia non è stata ancora fissata.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington.** 13 — Il Presidente Roosevelt ha domandato al Congresso provvedimenti per proteggere gli abitanti della valle inferiore del Colorado.

Crede che due milioni di dollari saranno sufficienti per sistemare il fiume in modo permanente. Contemporaneamente dovrebbesi organizzare un sistema di irrigazione a beneficio dei piantatori.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

(Dobbiamo premettere che per mutamenti di filo durante la trasmissione, nonostante i reclami del nostro ufficio, non fu possibile ottenere la comunicazione normale e perciò abbiamo protestato. Ecco quel poco che abbiamo potuto raccogliere senza garantirne l'esattezza. — N. d. R.)

Parigi, 12. — ore 2,10. — Telegrafano da Teheran che è scoppiato un grave conflitto fra il nuovo Scià e il Gran Visir. Si tratta di un vero complotto che sarebbe stato ordito dal secondogenito e nel quale sarebbero compresi oltre il Gran Visir altri sette personaggi di Corte.

— Telegrafano da New York che i concorrenti alla gara per i lavori del Canale di Panama furono quattro soltanto. L'offerta migliore fu quella del 6.15 0[0 di ribasso sui prezzi stabiliti dal Governo.

Chiesa e Stato in Francia.

Vienna, 13. — La *Neue Freie Presse* pubblica un secondo articolo di Combes sulla separazione, nel quale afferma la sua volontà di essere giusto e quasi scrupoloso verso il Papa e nega di avere qualunque intenzione scortese. Il grave errore iniziale, secondo lui, è stato fatto dagli autori della legge di separazione che ignoravano o misconoscevano la dottrina cattolica e fecero così violenza alla sostanza delle sue teorie.

Le associazioni cultuali male si accordano col principio superiore della comunione cattolica che riposa sulla autorità di un Pontefice infallibile.

L'articolo 4 impone, è vero, il rispetto delle regole generali del culto; ma questa concessione è stata ripresa parzialmente e svisata sotto la pressione dei radicali allarmati a giusta ragione dal vedere la legge farsi gendarme dell'ortodossia.

Si è dimenticato a destra e a sinistra che da 45 anni la Chiesa cattolica si è posta sotto il regime dell'assolutismo illimitato.

Alcuni cattolici si sono meravigliati nel vedere i vescovi di Francia lasciarsi punire e sconfessare, ma il biasimo e la sconfessione del Papa non segnano esse in un'epoca di indifferenza la realizzazione del sogno ambizioso di Gregorio VII e di Innocenzo III?

La proclamazione della infallibilità del Papa segna la data ufficiale della presa di possesso da parte del Papa di un potere più assoluto che mai. Il trionfo della Chiesa è stato affermato in documenti indimenticabili come la Enciclica «Quanta cura» ed il Sillabo che proscrive la libertà di coscienza.

In questo repertorio spietato e fiero due punti sono applicabili alla separazione. L'Enciclica scaglia l'anatema a chiunque confessa che la Chiesa deve essere separata dallo Stato e a chiunque ha l'audacia di negare l'autorità sovrana del Capo della Chiesa e ne avversa la disciplina.

Il documento *Pastor Aeternus* ha rinnovato quest'ultima condanna, proclamando solennemente la infallibilità del Papa in materia di atti, costumi, disciplina e governo della Chiesa.

Combes ricorda il termine nella quale questa infallibilità è stata dichiarata in pieno Concilio Vaticano il 17 luglio 1870.

Combes dice che gli autori della legge hanno voluto subordinare il pastore al gregge, mentre sarebbe stato logico il contrario.

Combes dice che egli avrebbe ammesso soltanto Associazioni conformi al diritto comune fissato dalla legge del 1901. Egli trova ingiusto chiamare testardaggine l'attitudine di Pio X, la cui intransigenza è puramente dottrinale. Dimostra la falsità dell'argomento basato sulle Associazioni cultuali tedesche.

Vi furono dei negoziati e poi un accordo tra il Governo tedesco ed il Papa.

Bismarck andò a Canossa mentre le Camere francesi hanno posto come principio intangibile di non avere più rapporti col Papa. Il Governo francese ed il Papa si ignorano reciprocamente e pertanto la Santa Sede può considerare come una messa vittoria le concessioni che le furono fatte e che dimostrano gli imbarazzi nei quali si trova il Governo.

Il puro e semplice ritorno al diritto comune e cioè alla legge del 1901 è il solo mezzo per togliere alla legislazione dei culti il suo carattere vessatorio.

E' deplorevole che si sia rassegnati a ciò con ripugnanza e dopo tentennamenti che l'opposizione interpreta come indizi di debolezza: è d'altronde anche deplorevole che il Governo non abbia introdotto uniformemente il diritto comune in tutte le disposizioni della legge Briand.

Combes ripete parecchie volte che il diritto comune solo appianerà tutte le difficoltà mediante la libertà. La forza rimarrà alla legge. La Chiesa protesterà invano e la sua autorità andrà affievolendosi. Già i quattro quinti della popolazione sono affrancati da ogni fede religiosa. Lo Stato prenderà dunque il posto della Chiesa. Il progresso morale avvenire e lo sviluppo intellettuale si otterranno a questa condizione.

La Francia ha due forze morali che lottano: la Chiesa e la Scuola, cioè la fede e la ragione. La Chiesa è la forza morale del passato che ogni giorno s'affretta verso il tramonto: mentre la Scuola è la forza morale dell'avvenire, di cui ogni giorno si accelererà il trionfo.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri,** 12. — E' corsa voce che Ben Mansur, ex-califfo di Raisuli, che aveva raggiunto la Mahallah, sia stata arrestato e che verrebbe tradotto a Fez per dare soddisfazione alla tribù degli Anguerras, la quale si sottometterebbe completamente soltanto a questa condizione.

La notizia però non è ancora confermata.

(S) **Tolone** 13. — L'incrociatore «Condè» affretta i suoi preparativi di partenza per il Marocco, ove si reca a sostituire lo «Charlemagne.»

Il «Condè» partirà probabilmente stamane.

La situazione in Russia.

Pietroburgo 12. — A Zarskoje Selo, sotto la presidenza dello Czar, ha avuto luogo un Consiglio di Ministri, per esaminare la situazione e studiare a rialzare lo spirito pubblico, impressionato dagli ultimi assassinî politici.

Alcuni Ministri si sarebbero manifestati favorevoli alla proclamazione di una dittatura, al rinvio della convocazione della Duma ed al prolungamento dello stato d'assedio in Pietroburgo.

Per l'eventualità di una dittatura si sarebbero fatti i nomi dell'ammiraglio Dubassoco e dei generali Scalon e Rennenkamp, l'eroico combattente della Manciuria.

Ma altri Ministri avrebbero consigliato, invece, un raddolcimento dei provvedimenti seguiti fino ad ora ed una politica di moderazione e di conciliazione.

Il Presidente del Consiglio, Stolypin, si dichiarò contrario al rinvio della convocazione della Duma, deplorando l'insufficienza della polizia, sull'opera preventiva della quale Governo e cittadini dovrebbero fare il maggiore assegnamento.

Il Consiglio si è sciolto senza formulare alcuna deliberazione. Lo Czar si è riservato di far conoscere le sue decisioni.

Contro la peste.

Pietroburgo 13. — Il Ministro dell'interno ha chiesto al Consiglio dei Ministri un credito di 71.150.000 rubli come fondo di soccorso pei contadini danneggiati dal cattivo raccolto.

Il Ministro chiese pure un credito di 1.500.000 rubli per la Commissione incaricata di escogitare i provvedimenti contro la peste.

IL DUCA DEGLI ABRUZZI A LONDRA.

(S) **Londra,** 12. — Al *lunch* in onore del Duca degli Abruzzi all'Ambasciata d'Italia assistettero 14 convitati, fra cui Guglielmo Marconi, il maestro Tosti, il pittore De Martino, ed i presidenti della Società ed istituzioni italiane a Londra.

Nel pomeriggio il Duca degli Abruzzi ha visitato tutti i Principi Reali attualmente a Londra.

Alle 6,30 il Duca si è recato all'*Hotel Ritz* per assistere al banchetto dato in suo onore dalla Società geografica. La sala è adornata nel modo più signorile.

Il Presidente della Società geografica siede nel centro avendo a destra il Duca degli Abruzzi ed a sinistra il Principe di Galles.

Alla fine del banchetto non vi sono discorsi; si levano solo i bicchieri alla salute del Re Edoardo, del Re d'Italia e del Duca degli Abruzzi.

(S) **Londra.** 12. — Dinanzi ad un pubblico eletto il Duca degli Abruzzi ha fatto nella Queen's Hall la conferenza sull'ascensione del Ruwenzori.

La sala era sfolgorante; numerose erano le signore in ricche *toilettes*. La bandiera inglese sventolava a destra della tela per le proiezioni; la bandiera italiana a sinistra.

In mezzo al palco, decorato di piante e fiori, era un alto leggio pel Duca. Il Re Edoardo era seduto a destra dell'oratore; accanto al Re erano il Principe di Galles ed il marchese di San Giuliano. A sinistra del conferenziere erano il Corpo diplomatico e le notabilità, fra cui Lord Hindlig, Sir Claudio Macdonald, Sir L. Hill.

Alla conferenza assisteva anche Sir Clement Marckham, ex-presidente della Società geografica.

Tutto il pubblico è rimasto in piedi fino a che il Re si è seduto.

Alle 9 il presidente della Società geografica, sir Giorgio Goldie, ha presentato il Duca, rilevando che è la prima volta che il Sovrano assiste ad una seduta della Società reale di Geografia. (Vivi applausi).

Indi ha preso la parola il Duca.

S. A. R. legge la sua conferenza con voce chiarissima, squillante, animata e con perfetta pronuncia inglese.

Le proiezioni suscitano vivissima ammirazione.

La lettura è spesso interrotta da grandi applausi e seguita sempre con intensissima, generale attenzione.

Allorchè giunge alla fine il Duca è salutato con applausi calorosissimi che durano cinque minuti.

Cessati gli applausi, il Re Edoardo si alza, si inchina sorridente all'oratore e parla poi, ricordando i lunghi anni di lavori della Società geografica, ai quali da un decennio più non prendeva parte. Si dice lieto di esser venuto stasera a udire un così illustre giovane esploratore. Accenna all'ascensione compiuta dal Duca del monte Santo Elia, al suo viaggio al Polo ed alla recente spedizione al Ruwenzori; si congratula con la Famiglia Reale italiana e con la Nazione amica, l'Italia, cui appartiene un così ardito Principe. Augura al Duca degli Abruzzi lunga vita e nuovi successi.

Le parole del Re Edoardo sono salutate con applausi entusiastici.

Infine il Duca pronunzia commosso poche parole di ringraziamento al Re.

Alle 10,15 la riunione è terminata.

Londra 13. — Tutti i giornali domenicali commentano diffusamente la conferenza del Duca degli Abruzzi.

L'*Observer* pubblica una lunga biografia del Duca e dice che non accade sovente che un Principe sia anche il principe degli esploratori, come merita di esser chiamato per il suo valore il giovane Duca degli Abruzzi.

Anche il socialista *Reynold's Paper* loda calorosamente il Principe, del quale gli splendidi *records* ed i successi rendono gelosi scienziati illustri ed esploratori che hanno un'età doppia della sua.

(S) **Londra,** 13 — Il Duca degli Abruzzi si è recato stamane a far visita di congedo al Re.

Alle 1,30 vi è stato un *lunch* di dieci coperti all'Ambasciata d'Italia. La tavola era splendidamente adorna di rose e di ricche argenterie.

L'Ambasciatore aveva a destra il maggiore Darwin e a sinistra Freshfield: di fronte all'ambasciatore sedeva il Principe di Galles che aveva a destra il Duca degli Abruzzi e a sinistra il Presidente della Reale Società di Geografia.

Assistevano anche il personale dell'Ambasciata e l'aiutante di bandiera del Duca.

Il movimento della popolazione a Londra

Da un quadro statistico pubblicato dal *London County Council* risulta che le quote di nascite, matrimoni e morti sono in continua diminuzione nell'area metropolitana.

Infatti, mentre nel 1901 le nascite rappresentavano una quota del 29 per mille, i matrimoni una quota del 17.6 per mille e le morti una quota del 17.1 per mille, tali cifre erano già discese nel 1905 rispettivamente a 27.1 per le nascite, a 16.9 per i matrimoni ed a 15.1 per le morti.

La maggior decrescenza si è riscontrata quindi per le cifre della mortalità che in Londra è ora minore di quella di Liverpool, di Manchester, di Birmingham, di Leeds e di tutti gli altri maggiori centri d'Inghilterra.

Nel 1860 la mortalità a Londra era del 25 per 1000 e nel 1889 essa era ancora del 21 per 1000. Il miglioramento sanitario degli ultimi 16 anni è dovuto principalmente al quasi completo rinnovamento dei drenaggi nella città come pure alla benefica funzione esercitata dalle ferrovie che sfollarono i quartieri del centro con i celeri ed economici servizi suburbani.

La maggiore mortalità si verifica nei bambini.

Nel 1905 sono morti in Londra 16,314 bimbi di età inferiore ai 12 mesi, cioè 129 per 1000 nascite. La maggior parte di tali morti è dovuta ad incuria ed a denutrizione.

A tale proposito è bene notare che il Mayor di Hondersfield nel 1905 promise il dono di una sterlina a tutte le madri che, avendo un figlio durante l'anno di durata del suo ufficio glielo presentassero vivo e sano nel giorno del suo decadimento dalla carica.

In quell'anno la mortalità infantile di Hondersfield da 134 per mille discese a soli 54 per mille!

Credito, industria e commercio

La settimana scorsa si può caratterizzare una settimana di aspettazione. Le liquidazioni internazionali di fine d'anno hanno sempre una coda e la speculazione intelligente e riflessiva attende il taglio definitivo della coda per orientarsi: dal che deriva una settimana di transizione tra il vecchio e il nuovo anno.

I risultati definitivi della liquidazione del 1906, presi nel loro complesso, sono stati senza dubbio migliori, o meno peggiori, se vogliamo dir così, di quanto si prevedeva, nonostante il prezzo elevato dei riporti, ossia il prezzo del denaro, che non è mancato, ma si è fatto valere stante le disponibilità limitate.

I più competenti economisti hanno discusso e discutono la questione di questo rincaro persistente nel denaro, ossia della condizione del mercato finanziario in rapporto alla condizione economica, ma il tema è per sè così ampio e complicato che non è facile venire ad una conclusione positiva: certo è che il mercato finanziario internazionale non dimostra, per quanto i riporti si mantengano elevati e la tensione del denaro perduri ancora su talune grandi piazze, un eccessivo timore.

Lo stacco delle cedole e la relativa imminenza dei dividendi delle Società industriali e commerciali rappresentano notevoli coefficienti, che possono influire sensibilmente sulle prossime disponibilità dei mercati: manca quindi un elemento importante per poter fare previsioni di una certa quale positività intorno alla situazione monetaria.

Gli ultimi dispacci da Londra, Berlino e Parigi sull'andamento e sulla tendenza delle borse sono in generale favorevoli e contrastano in fatto colle conclusioni cui vengono anche i più autorevoli economisti sulla necessità di moderare la produzione induztriale per evitare una eventuale crisi pletorica.

Le disposizioni dei mercati europei sono generalmente buone: i corsi dei valori industriali accusano maggior fermezza dei titoli di Stato e ciò nonostante, come dicevamo, il peso dei riporti, che hanno toccato anche il 10 0[0 sulle piazze più solide, come Londra.

Si attendeva, quasi come certa o per lo meno probabilissima, una riduzione nello sconto ufficiale a Londra e difatti il resoconto della Banca, che i lettori troveranno in appresso, l'avrebbe giustificata, ma se i direttori del grande Istituto, nonostante la riserva attuale sia superiore di oltre 2 milioni e 1[2 di sterl. a quella della stessa settimana dell'anno scorso, hanno creduto di aspettare qualche giorno ancora, avranno avuto le sue buone ragioni.

Il mercato americano — questa eterna pompa aspirante — si mantiene discretamente e dimostra per lo meno una gran fede nelle proprie forze, ma a Londra sono più freddi e più calmi.

Del resto secondo me — un modesto discepolo in materia — una notevole influenza sul mercato generale la eserciterà l'esito delle prossime elezioni in Russia, che rispecchierà in modo positivo la situazione interna dell'Impero.

Il mercato italiano, nel suo complesso, continua a mantenersi in posizione ausiliaria: le rendite, come il cambio, si conservano ferme: nei valori si è notato nella settimana un attacco alpestre alle azioni ferroviarie che dopo tutto sono un ottimo impiego (e difatti si sono difese da sè) e una ripresa nel gruppo dei valori a base chimica, che sono d'ordinario i bersaglieri della borsa di Roma.

Un po' di ginnastica non fa male, se razionale: ma per essere più sicuri sarà bene attendere per le diverse aziende i risultati dei rispettivi bilanci 1906.

Del resto il prospetto comparativo della settimana dimostra che prevale sempre quella prudenza, alla quale la borsa della capitale deve se non ha provato gravi scosse.

Mercato inglese.

	5 Gennaio	12 Gennaio
Consolidato	87 5/16	86 15/16
Italiano	102 1/4	100 3/4 ex
Turco	93 3/4	93 7/8

Banca d'Inghilterra. — Notevole fu nella scorsa settimana il riflusso di numerario dalla circolazione, tantochè la riserva della Banca, pur avendo soddisfatto a tutte le richieste dall'estero, è aumentata di 1.729.000 st. raggiungendo la cifra di 21.418.455 st.

I depositi sono pure aumentati sensibilmente, dimodochè la proporzione della riserva agli impegni è salita di 6 punti e 1[2 e cioè al 40 0[0.

Il tasso dello sconto sul mercato libero è stato molto più facile, avendo oscillato durante la settimana fra il 5 1[4 e il 5 1[2 per le migliori operazioni a tre mesi.

Mercato americano — La situazione ebdomadaria delle Banche consociate si presenta un po' indebolita per una ragione economica, e cioè un forte aumento negli sconti e nelle anticipazioni, che viene in seguito ai freni posti durante il periodo della liquidazione annuale.

La riserva, dopo tutto, ha subita soltanto una diminuzione di 80,000 st., restando a 50,058,000 st., mentre la eccedenza sul minimo legale è scesa a 28,000 st. una cifra che merita qualche rinforzo.

Mercato francese

	5 Gennaio	12 Gennaio
5 0[0 francese	96.35	95.90
5 0[0 perpetuo	95.57	95.52
Italiano	103.85	101.45 ex
Spagnuolo	95.85	94.60
Rendita turca	95.05	95.22

Banca di Francia.

	10 Gennaio 1907	Differenza dal 3 Gennaio 1907
Riserva oro	2,657,369,150	— 7,418,061
» argento	968,881,962	— 1,556,826
Portafogli	1,255,490,377	— 800,286,524
Anticipazioni	618,837,203	+ 3,838,009
Conti correnti	558,531,610	— 6,270,134
Id. nel Tesoro	168,297,864	— 76,581,459
Circolazione	4,934,898,980	— 157,795,695

Mercato italiano.

	5 Gennaio	12 Gennaio
Rendita 5 0[0	101.35 ex	101.25
Rendita 3 5[0	101.15 ex	100.05
Banca d'Italia	1299.—	1294.—
» Commerc.	905.—	902.—
Credito Italiano	639.—	639.—
Fondiario Italiano	573.—	573.—
Banco di Roma	117.—	117.50
Banco Gestioni	112.—	112.—
Mediterranee	442.—	438.—
Meridionali	764.—	758.—
Sicule	605.—	597.— ex
Navigazione	469.—	464.50
Raffinerie	344.—	332.—
Acciaierie	1695.—	1680.—
Società Veneta	90.—	90.—
Acqua Marcia	1670.—	1673.—
Gas	1343.—	1328.—
Omnibus	331.50	326.—
Condotte	443.—	440.—
Immobiliari	290.—	289.—
Beni Stabili	275.—	274.—
Imprese fondiarie	127.—	123.50
Siba	510.50	506.—
Metallurgica	167.—	163.—
Ferriere	321.—	320.—
Ansaldo	365.—	358.—
Zuccheri nuovi	79.50	77.50
Id. Valsacco	125.—	125.—
Montecatini	174.50	171.—
Molini	86.—	86.—
Carburo Roma	1264.—	1265.—
Kerka	531.—	526.—
Antimonio	594.—	595.—
Azoto . . c	428.—	438.—
Elettrochimiche	166.— ex	158.—
Concimi	187.50	187.—
Cines	335.—	345.—
Obbligazioni:		
Ferrovie 3 0[0	349.—	351.—
Ferr. Italiane 4 0[0	501.—	501.—
Banca Italia 3.75 0[0	500.—	500.—
C. Risp. Milano 5 0[0	513.—	513.—
S. Paolo Torino 5 0[0	514.—	513.50
Cambio	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 dic.bre 906	20 dic.bre 906
Riserva (Moneta metallica . L.	835,365,000	841,955,000
Riserva (Cambiali estere . . »	80,430,000	81,951,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati »	13,028,000	14,984,000
Portafoglio e anticip. »	416,211,000	389,220,000
Anticipaz. al Tesoro . »	—	—
Fondi pubblici . . . . »	184,441,000	183,564,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	75,912,000	74,998,000
Spese, tasse, sofferen. »	10,682,000	11,015,000

PASSIVO

Circolazione . . . . . L.	1159626000	1140890000
Debiti a vista . . . . . »	101,184,000	115,011,000
Id. a scad. (e[e fruttif.) »	57,941,000	58,376,000
Rendite del corr. eserc. »	27,228,000	27,890,000

ARMI ED ARMATI

Il sottomarino francese affondato.

(S) **Cherbourg,** 12. — La Commissione incaricata di procedere ad un'inchiesta sulle responsabilità per l'affondamento del sottomarino *Algérien* si compone del capitano di vascello Samecà e dei capitani di fregata Linkelhel e Didelot.

I lavori per rimettere a galla l'*Algérien* continuano regolarmente ma non senza difficoltà.

Sono state poste catene a prora e a poppa del sottomarino affondato. Si conferma che a bordo non vi era nessuno.

Il riordinamento dell'esercito inglese.

(S) **Londra,** 13. — Il progetto per il riordinamento dell'esercito di cui il Ministro della guerra Haldane annunzia l'approvazione da parte di Re Edoardo, stabilisce che la costituzione sul piede di guerra dell'esercito di campagna, destinato ad operare all'estero, sarebbe di una divisione di cavalleria a quattro brigate, di sei divisioni di fanteria e delle truppe dell'esercito incaricate di sorvegliare le linee di comunicazione.

L'organizzazione corrispondente dell'esercito regolare di campagna su piede di pace sarebbe costituita mediante quattro brigate di cavalleria, sei divisioni di fanteria e truppe di esercito.

Il progetto spiega che con l'espressione di truppe di esercito si intendono le unità, le quali fanno parte delle colonne di spedizione, ma non sono comprese nell'organizzazione delle divisioni di fanteria e cavalleria, perchè specialmente incaricate della sorveglianza delle linee di comunicazione.

La composizione delle truppe di esercito per un corpo comprendente una divisione di cavalleria e sei di fanteria è la seguente: due brigate montate, due squadroni di *yeomanry*, due compagnie di telegrafia senza fili, due compagnie di telegrafia con cavi, due compagnie di telegrafia con fili aerei, tre compagnie di aereostieri, due treni di fanteria con colonne di trasporti ed approvvigionamenti e due ambulanze di campagna.

Commissione Statistica giudiziaria e notarile.

Presidente.

Beltrani-Scalia cav. Gr. Cord. Martino, senatore, Cons. di Stato.

Commissari.

Arcoleo comm. prof. Giorgio, R. Univ. Napoli, sen.
Arena comm. Guglielmo, dir. gen. Min. G. e G.
Azzolini comm. Giuseppe, capo div. id.
Baccarani comm. Guglielmo, sost. avv. gen. erar.
Bodio cav. Gr. Cord. prof. Luigi, sen. Cons. Stato
Brusa comm. prof. Emilio, Univ. Torino, sen.
Cocuzzi comm. Nicola, dir. gen. Min. G. e G.
Colajanni dott. Napoleone, deputato.
De Negri comm. Carlo, dir. gen. Statistica.
Doria comm. Alessandro, dir. gen. Carceri.
Grippo comm. avv. Pasquale, deput.
Lucchini comm. prof. Luigi, cons. Cass., deput.
Molfino comm. Emanuele, dir. gen. Fondo Culto.
Mortara comm. prof. Ludovico, P. pres. C. app. Ancona
Ostermann comm. Leopoldo, P. Pres. C. app. Torino
Penserini comm. Francesco, P. pres. C. app. Firenze
Perla comm. avv. Raffaele, cons. di Stato
Quarta S. E. Oronzo, Proc. gen. Cass. Roma, sen.
Ricciuti comm. Nicola, P. pres. C. app. Napoli
Ronchetti comm. avv. Scipione, dep.
Sandrelli comm. avv. Carlo, cons. di Stato
Trani comm. Antonio, cons. Corte dei Conti

Segretari:

Aschieri cav. uff. Alessandro, capo-sez. Direz. gen. Statistica
Farace cav. uff. Alfredo, capo-sez. Min. G. e G.

Comitato permanente.

Presidente: Beltrani-Scalia comm. Martino
Membri: Azzolini comm. Giuseppe - Baccarani comm. Guglielmo - Bodio cav. gr. cord. Luigi - Sandrelli comm. Carlo.

Ministero dell' Interno.

Commissione reale
pel credito comunale e provinciale.

Membri effettivi.

Salvarezza comm. Cesare, Cons. di Stato, *Pres.*
Scamuzzi comm. Pietro, Cons. di Stato.
Franco comm. Emanuele, Cons. Corte Conti.
Raimoldi comm. Arnaldo, Dir. gen. Min. Int.
Jehan de Johannis comm. Attilio, Capo div. id.
Fucini comm. Gino, Dir. gen. Demanio.
Medolaghi comm. Salvatore, Isp. gen. Cassa Depositi e Prestiti.
Melis comm. Ernesto, Capo div. id. id.
Mercadante comm. Nicolò, Capo div. Min. Tesoro.
Mangili comm. Guglielmo, Capo div. id. id.

Membri supplenti.

Bonino comm. Mario, Cons. di Stato.
Leris comm. Adolfo, Cons. Corte Conti.
Giovannetti comm. Alfredo, Capo Ragioneria Min. Interno.
Bella comm. Marcello, vice Dir. gen. Demanio.
Guerra cav. Francesco, Capo div. Cassa Depositi e Prestiti.

Commissione
pei danneggiati politici meridionali.

Presidente: Bar. avv. Matteo Mazziotti
Membri: Cefali Antonio, senatore
» Racioppi prof. Giacomo, senatore
» Giusso conte Giacomo, deputato
» Comm. Michelangelo De Cesare, sen.
» De Riseis bar. Giuseppe, dep.

Aggiunti per la municipalizzazione
di pubblici servizi.

Membri effettivi.

Verdinois comm. ing. Ernesto, ispettore al Cons. Sup. LL. PP.
Miceli comm. Domenico, id. id.
De Negri comm. Carlo, dir. gen. della Statistica
Magaldi comm. Vincenzo, isp. gen. del Credito e Prev.

Membri supplenti.

Turaini cav. Luigi, ispettore Genio civile
Nazzani prof. Ildebrando, del Cons. Sup. di Sanità
Palumbo Cardelia comm. Franc. isp. capo Ist. Cred. e Prev.

Ufficio di Segreteria.

Girardi comm. Gerardo, Capo Div. all'Interno, segr.
Cismondi cav. Antonio, Capo sez. di Rag. id. vicesegr.

Atti del Governo.

Ministero Interno. — Sono promossi di classe i ragionieri Botti cav. Giuseppe e Molinari Lino per anzianità e merito.

Santomauro Nicola archivista nell' Amm. prov. passa in quella centrale.

Sono promossi di classe i segretari: Scabelloni d.r Paolo, Palermo - Rossi-Marcelli dott. Eugenio, Salerno - Solinas dott Orazio, Nuoro - Marongiu dott. G. B. Cagliari.

Sono nominati segretari di 3ª cl. i sottosegretari: Pellegrini dott. Domenico, Sondrio - Bocchini dott. Arturo, Rocca S. Casciano - Fabioli dott. Astolfo, Macerata - Generali dott. Arturo, Piacenza - Celi dott. Gius., Barletta.

Sono collocati in aspett. per salute a domanda i consiglieri di 3ª cl. Carrara cav. dott. Ferruccio e Guidetti dott. Eugenio.

Sono promossi di classe Brunetti Raffaele archivista, Catanzaro - Francesco Da Gennaro, Roma (Ministero) - Bellini Luigi, Brescia - Mazzarelli Roberto, Trapani - Cavicchioni Rodolfo, Macerata.

R. Marina. — E' annullato l'esonero dall'Istituto idrografico del ten. di vasc. Riccardo Gallo che imbarcherà invece sul Cacciatorp. « Granatiere » il ten. di vasc. Marcello Lanza.

Il ten. di vasc. Ugo Rua è trasferito dal 2º al 1º dipart.

Il sottoten. di vasc. nella Riserva Agostino Basso ha cessato di appartenere alla riserva per ragioni di età.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano. 13, ore 1. — Il ministro on. Rava telegrafò al vice-preside dell'Istituto tecnico Cattaneo, esprimendo la fiducia che il preside prof. Bardelli continuerà la sua direzione illuminata.

Soggiunge però che intende che le lezioni proseguano indisturbate: altrimenti dovrà prendere misure disciplinari anche per rafforzare il sentimento del rispetto alla legge.

Gli studenti torneranno domani (lunedì) alle lezioni: ma si asterranno le allieve della professoressa Ternizzi.

Torino. 12, ore 24. — (*ermon*). — Stasera, nella sua abitazione in via XX Settembre, n. 85, fu trovata morta soffocata con due cuscini e due lenzuoli la zitellona Pezza Giuseppina ritenuta denarosa.

In realtà essa viveva con un assegno mensile di lire 80 passatele da un nipote avvocato.

L'assassinio fu commesso a scopo di furto verso le ore 11 del mattino, ora in cui la vecchia rincaso, dopo aver fatte le solite provviste cibarie.

La Questura è in moto per rintracciare l'assassino.

Il fatto ha prodotto in città una impressione enorme.

— Telegrafano da Bra che un incendio ha distrutto il Teatro Sorba risparmiando soltanto la facciata. I danni si calcolano a 100,000 lire.

Torino. 13. — Dal 25 al 28 del prossimo aprile si terrà in Faenza il III Congresso degli Oratori festivi e delle scuole di religione sotto la presidenza del cardinale arcivescovo di Torino.

Il Comitato costituitosi all'uopo spera di poter organizzare per l'occasione un triplice convegno, sportivo, drammatico e musicale.

Conferenza dell'on. Martini sull'Eritrea.

Torino. 12, ore 24. — (*ermon*). — Stasera l'on. Martini ha ripetuto a Palazzo Madama la conferenza sull'Eritrea, letta recentemente a Milano.

Assistevano S. A. R. la Principessa Letizia, varii senatori e deputati, l'alta ufficialità e numerosissime signore.

La conferenza ha avuto molto successo e l'oratore è stato applauditissimo.

Per la tutela della emigrazione temporanea.

Milano. 12, ore 24. — Domani mattina si inaugurerà il Congresso nazionale per la tutela della emigrazione temporanea.

L'on. Salandra vi proporrà l'avocazione dell' istruzione elementare allo Stato senza preconcetti antireligiosi o anticlericali, ma perchè molti Comuni dimostrano un'assoluta insufficienza dinanzi al problema dell'istruzione primaria.

L'ex deputato Gustavo Chiesi, che tratterà delle possibili correnti emigratorie nell'Est-Africa, proporrà un voto acciocchè si ripristini il Consolato di carriera a Khartum e si tolga al Consolato generale di Zanzibar la giurisdizione delle Colonie est-africane nonchè quelle della Somalia meridionale, e si crei un Consolato a Mombasa lasciando a Zanzibar un vice-Consolato o un'Agenzia consolare.

Nell' Italia Centrale.

Ancona. 12. — Con il solito cerimoniale stamane ebbe luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico alla Corte d'Appello, alla presenza di un largo stuolo di autorità.

Lesse il discorso inaugurale il sostituto procur. gen. Riccialli, il quale dopo un accenno statistico sul numero delle cause trattate, rilevò la bontà della legge del perdono e lamentò che i migliori dei componenti la giuria in Corte d'Assise trovino sempre modo di farsi escludere. Troppo spesso quindi i giurati sono degli ignoranti che accettano anche le più assurde tesi difensive.

— Al nostro Cantiere, stamane, mentre il giovane Borsini Luciano stava eseguendo un lavoro alla macchina di un vapore in costruzione, perdette l'equilibrio e cadde nella stiva. Si dispera di salvarlo.

Ancona. 13, ore 17,45. — Oggi si è fatta una dimostrazione di simpatia alla Francia, organizzata dai partiti popolari ed alla quale hanno preso parte anche le due loggie massoniche di Ancona. Un corteo di 1500 persone con 30 bandiere e con la musica cittadina in testa, si è recato a deporre corone ai monumenti di Garibaldi e di Mazzini. Parlarono gli avvocati Ferri, Pacetti, Spadolini ed il marchese Ercole Mosti di Ferrara.

Ordine perfetto.

Nell' Italia Meridionale.

Catanzaro. 13. — Iersera, poco dopo il tramonto, sono improvvisamente crollate, nel rione Grecia, due casette.

Le macerie travolsero certa Amelia Rosina, di anni 45, contadina, ed una bambina di anni 4, Giovannina Maione.

Accorsero subito, sul luogo, il prefetto, funzionari e agenti di P. S., pompieri e truppa.

Dopo lungo, faticoso lavoro, il piccolo Maione fu estratto ancor vivo, ma la donna venne trovata già cadavere.

Pare che il crollo si debba a lesioni, non riparate, prodotte, alle due casette, dal terremoto del settembre 1905.

CRONACA DEGLI SCIOPERI

La gente di mare.

Bari, 13, ore 15,5 — L'assemblea degli azionisti della Società *Puglia*, lodando il contegno degli amministratori, dei capitani e degli ufficiali ha ratificato le condizioni fatte ai marinai dando facoltà all'Amministrazione di convocare l'assemblea generale straordinaria degli azionisti, per la liquidazione della Società — qualora il nuovo arruolamento non dia serio affidamento perchè la Compagnia *Puglia* possa esplicare la sua industria con tranquillità e sicurezza.

All'estero.

(S) **Nizza,** 12. — Lo sciopero del personale dei trams è stato dichiarato malgrado gli sforzi delle autorità per impedirlo.

Tutte le vetture sono state ricondotte al deposito.

Una serrata.

(S) **Berlino,** 12. — I giornali annunziano che stasera a Berlino comincia il *lock-out* proclamato contro gli operai dell'industria del legno: falegnami, ebanisti, fornitori ecc.

La causa del *lock-out* è il rifiuto degli operai di modificare la nuova tariffa che hanno sottoposto all'approvazione dei padroni e che questi ultimi hanno trovata eccessiva. Il *lock-out* colpisce 15,000 operai.

Si segnala già l'esodo verso la provincia di un certo numero di essi.

Esposizioni e Congressi

Congresso nazionale per l'emigrazione

(S) **Milano** 13 — E' stato inaugurato nel Salone della Permanente del Congresso nazionale per l'emigrazione temporanea.

Al banco della presidenza sedeva il sig. Della Torre, v. presidente della Società Umanitaria, avendo alla destra il prof. Montemartini e alla sinistra l'assessore Morpurgo.

Dopo brevi parole di saluto del sig. Della Torre, per l'Umanitaria, e dell'assessore Morpurgo, per la città di Milano, il prof. Montemartini ha pronunziato il discorso inaugurale, salutato alla fine da molti applausi.

Il sen. Di Prampero e il rag. Cagnoni sono stati acclamati presidenti del Congresso, che comincia i suoi lavori nel pomeriggio.

Attraverso l'Istmo di Panama.

(S) **New-York,** 13 Il Presidente della Commissione per il Canale di Panama, fino a mezzogiorno di ieri aveva ricevuto soltanto quattro offerte d'imprese, disposte ad assumere i lavori di costruzione del Canale.

Una offre il ribasso del 6.75 0[0 sui prezzi del capitolato.

Drammi di terra e di mare.

Ammutinamento a bordo

Port Of Spain, 13. — Il vapore francese « Canadà » entrava in porto, quando scoppiò un ammutinamento fra cinquecento operai stranieri che trasportava al Canadà.

Agenti di polizia armati furono chiamati a bordo. E' attesa una nave da guerra francese.

Aggressione e furto in ferrovia

Torino, 13, ore 16,30. — La scorsa notte, la signora Luw Frusanne, trentanovenne, londinese, diretta da Roma a Londra, viaggiando nel diretto Torino-Modane fu, nel compartimento di prima classe che ella occupava, aggredita fra le stazioni di Avigliana e Bussoleto, da tre giovanotti. Uno di questi la ferì gravemente alla testa con due martellate. Quand'ella perdette i sensi fu derubata dell'orologio e dei gioielli.

Rinvenuta la signora Luw Frusanne, gli aggressori erano già scomparsi. La polizia è alla ricerca di essi. L'aggredita è stata ricoverata all'ospedale di Chambery in Savoia.

(S) **Chambery,** 13. — La vittima del tentativo di assassinio avvenuto sul diretto di Torino si trova all'ospedale in stato grave: ha dovuto subire l'operazione della trapanazione. E' la inglese Miss Susanna Low, di 39 anni, che si recava a Parigi. Essa è stata colpita con parecchi colpi di martello durante il suo sonno, mentre il treno non aveva ancora raggiunto il tunnel del Cenisio.

Un viaggiatore la trovò svenuta alla stazione di Modane e non essendovi ospedale a Modane fu trasportata a Chambery.

Naufragio alla foce dell'Elba.

(S) **Cuxhaven.** 13. — La barca *Pengwern* di Liverpool, carica di nitrato, proveniente dal Cile, si è arenata alla foce dell'Elba.

L'intero equipaggio è annegato.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o consegnarla alla posta

Mercati italiani ed esteri

Vini

Calma, pochissima richiesta, stante i pretesi aumenti di prezzi tanto dalla Sicilia che dalle Puglie. Scarsità di arrivi a Genova, ma mercato abbastanza provvisto.

Scoglietti L. 28 a 30. Riposto 22 a 28. Pachino 30 a 31. Milazzo 30 a 32. Gallipoli 30 a 34. Barletta 30 a 36. Puglie bianco 28 a 30. Santa Maura (schiavo) 23 a 24 l'ettolitro, senza fusto, allo sbarco, sul ponte o dal bordo.

Risi

A Bologna riso cimone glacè cinese da L. 47 a 48 al quintale, cima cinese da 42 a 43, ranghino da 35,50 a 36, giapponese da 33.50 a 34, barlino da 33.50 a 34, giapponino da 33.90 a 34, corpo cinese da 25 a 26, giapponese da 23.50 a 24, mezzo riso cinese da 22,50 a 23, giapponese da 22 a 22.50, risina di prima qualità da 18 a 19.

A Genova riso carol. excelsior a L. 48 al quintale, OOO a 43, OO a 41, mezzo riso di carolina brillato a 26, riso brillato extra Gigante a 39, AAA a 37, AA a 35, mezzo riso brillato a 24, riso camolino prima qualità a 35.50, seconda a 34, riso naturale extra 12 stelle a 35.50, 8 id. a 32.50, 6 id. da 3 a 1.50, mezzo riso camol. a 31.50, Giap. extra brill. a 32.50, Camol. a 31, mercantile buono a 30.

Uova.

Ad Alessandria, uova da L. 1,50 a 1,60 la dozzina. A Cremona uova da 0,94 a 1 la decina. A Firenze uova da 1,25 a 1,30 la dozzina (fuori dazio). A Forlì, uova da 95 a 97 al mille. A Milano, uova di prima qualità, scelte, (da bere) da 1,35 a 1,38 la dozzina, prima qualità da 1,26 a 1,28, seconda da 1,14 a 1,18, terza da 0,95 a 1, quarta da 0,95 a 1. A Padova, uova da 98 a 102 per migliaio. A Reggio Emilia, uova fresche da 10,50 a 11,50 al cento, conservate da 7 a 7,50. A Siena, uova a 1,26 la dozzina. A Teramo uova da 10 a 10,50 al cento.

Canapa.

A Bologna, partite scelte da L. 104 a 105 al quintale, buone da 100 a 103, stoppe in natura da 58 a 62, prima e seconda qualità da 63 a 65 al quintale. A Ferrara, canapa sostenuta da 95 a 100. A Forlì, canapa greggia da 98 a 100 al quintale. A Napoli, paesano extra extra a 115 al quintale, extra a 113, vero a 110.50, prima Marcianise a 105, seconda Marcianise a 104,30. A Padova, canapa greggia da 78 a 82 al quintale, depurata da 100 a 110. A Reggio Emilia, canapa (tiglio) da 90 a 100 al quintale.

Cotoni.

A New-York, cotoni: mercato calmo. Gennaio C. 9.56, marzo 9,76, maggio 9.88, luglio 9.95. A Le Havre, cotoni: vendite della giornata balle n. 2100. Mercato sostenuto. A Liverpool, cotoni: vendite della giornata balle n. 15,000, speculazione e riesportazione 1500, consumazione 13,500, importazione 14,000. Domanda buona. Cotoni americani: mercato sostenuto, rialzo 4 per cento. Brasiliani: mercato sostenuto, rialzo 6 per cento.

Egiziani: mercato invariato. Surat: mercato invariato. America Middling D. 6. Pernambuco fair 6.62. Macciò Ceara fair 6.61, Bruno Egiziano fully good fair 10 3[8, M. G. Broach good 5 7[16, Bhownugger good 4 11[16. Bengala good 3 7[8. Cotoni americani a cons: mercato facile. Domande buona. Corrente D. 5,59; corrente e prossimo 5.58, terzo e quarto mese 5.54, quinto e sesto mese 5.55, settimo e ottavo mese 5.51.

Zuccheri.

Mercato calmo, prezzi stazionari.

Raffinato nazionale, extra fino pronto e fino a giugno fr. oro 130.30 a 131, detti per consegna da luglio a dicembre 1907, lire 129.50 a 131.

Avana chiari (imitazione) 128, cristallini barb. 127, Macfier inglese n. 1. 121; greggi naz. n. 1 pronti e consegna 119, n. 2 116 e n. 3 113 il q.le sui vagoni in Raffineria.

Agrumi.

Con domanda scarsissima. Quotiamo: Limoni primi fiori di Sicilia per esportazione L. 5 e 5.35 id. uso Italia 4 a 4.50, aranci scelti per esportazione 6.50 detti corr. 4.50 a 5; mandarini da 3 a 3.50 ogni cassa di 100 frutti. Il tutto reso calata Genova.

Prodotti chimici.

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 11.75. Cloruro di calce in fusti di legno duro 14, Clorato di potassa in barili di 50 chilò 77.— Solfato di rame 1.a q. 79.— di ferro 6.50, Carbon. ammoniaca 74.—, Minio rosso L B e C 56.—. Prussiato di potassa giallo —, Bicromato di potassa 81.50, id. di soda 69.50 Soda caustica bianca 60[62 22.25, id. 70[72 24.75, id. 76[77 26.60, Allume di rocca in pezzi 14.—, in polvere 15.50, Silicato di soda « Gossage » 140, T. nera 11.50, id. 75° 9.75, Potassa caustica Montreal —, Bicarbonato di soda 1[2 luna in barili di chilò 50 18.50, Borace raffinata in pezzi 39.50, in polv. 42. Solfato d'ammoniaca 24 0[0 buon grigio 33, Sale ammoniaca 1.a qu. 108, 2.a 102, Magnesia calcinata Pattinson in flacons da 1 lib. 1.25, in latte 1 lib. 1.10.

Il tutto per 100 chilò costo nolo a Genova: spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Achille Torelli torna al teatro con un nuovo dramma: *Tragedia istantanea*

— Ferdinando Martini, secondo una informazione del *Tirso*, sembra che torni al teatro con una commedia in 3 atti.

— Che giudizio si può dare della *Scintilla* di Testoni? A Milano si registra un successo e a Napoli un fiasco!! Chi ha ragione dei due pubblici?

— Si annunziano, a S. Remo, due recite straordinarie, il 22 e il 24, di Eleonora Duse, ora completamente ristabilita in salute, a quel Casino Municipale.

Varie. — La censura teatrale, soppressa recentemente in Francia, è però mantenuta — e con ragione — nei caffè concerto: infatti il 6 dicembre il Ministro dell'interno ha diretto ai prefetti una circolare che li richiama all'osservanza di altre istruzioni che li obbligano, fin dal 1853, a non disinteressarsi della composizione dei programmi. « Inoltre - dice la circolare - un agente dell'autorità pubblica assisterà alle rappresentazioni e rileverà con cura i cambiamenti fatti nel programma, debitamente vistato, segnalando ogni infrazione commessa a mezzo di atti, gesti o parole ».

Spira vento di burrasca, in Francia, per certi locali: anche le bische, in questi ultimi giorni appunto, hanno provato il morso del Ministro, diventato, per la circostanza, *faucheur!*

Giurisprudenza teatrale. — Il diritto dei poveri, è così chiamata la percentuale tolta dall'incasso serale degli spettacoli e versata all'assistenza pubblica, in Francia.

Il sig. Mesureur, direttore dell'assistenza stessa, ricorreva al Consiglio di Prefettura per reclamare il diritto sull'indennità versata al Gaillard, direttore dell'Opéra, per i due spettacoli di gala dati nel 1903 in onore dei Re d'Italia e d'Inghilterra, citando precedenti consimili. Ma l'avvocato dell'Opéra ha concluso, riassumendo la sua tesi, che mancavano le tre condizioni canoniche, cioè: che lo spettacolo sia a pagamento; che sia pubblico; che sia d'interesse privato, ciò che non si verificava nelle serate di gala per il Re d'Italia e per quello d'Inghilterra e il Consiglio di Prefettura gli ha dato ragione.

Le nuove monete metalliche

In uno dei passati numeri del *Pop. Rom.* abbiamo data una breve relazione dell'esposizione fattasi in Roma, all'Accademia di San Luca, dei bozzetti per i biglietti di banca da 5 e 10 lire e della quale attendiamo l'esito.

A suo tempo fu bandito un concorso per il riordinamento della moneta metallica, ma ebbe sorte infelicissima, perchè nessuno degli artisti riuscì a raggiungere, non diciamo a superare, quanto parscrivevano gli articoli del programma formato del ministro.

Allora il ministro stesso nominò una Commissione speciale che, dopo essersi adunata, pensò di chiamare quattro artisti ed affidar loro l'esecuzione di queste monete, e gli artisti furono gli scultori piemontesi Calandra, Bistolfi e Canonico ed Egidio Boninsegna, capo modellatore di medaglie dello Stabilimento Johnson di Milano.

Per non aver rimorsi soverchi, la Commissione, fatta la scelta degli artisti, onde evitare ogni ragione di malcontento, fece quattro categorie delle monete ed estrasse a sorte i nomi, sì che quelle d'oro toccarono al Boninsegna, quelle d'argento al Calandra, quelle di bronzo al Canonico e le monete di nikel al Bistolfi.

Dopo alcuni mesi, gli artisti presentarono i loro modelli e, come è noto, ai primi di dicembre furono esaminati dalla Commissione adunata che, dopo alcuni ritocchi, dovrà dare il suo responso definitivo di accettazione.

Il Thores che ha potuto vedere i modelli, ne dà una descrizione che riassumiamo.

Il Boninsegna ha presentato vari tipi per la moneta d'oro fra i quali uno che reca la testa del Re nel *recto* e una quadriga tirata da leoni nel *verso*. Il Calandra per le monete d'argento da lire 5, 2 e 1, ha il busto del Re di profilo, a destra, in divisa da generale, impiantato sull' orlo, nel *recto*. La leggenda « V. E. III Re d'Italia » è rinchiusa da un orlo a tondino di foglie e di spighe intrecciate: nel *verso* una quadriga trae un carro trionfale sul quale sta l'Italia coricata, galeata, riccamente impaludata, con una fronda d'ulivo in mano. Sui cartigli che pendono dal carro è scritta la leggenda: *Par divitias non divitiae pacem.*

Per le monete di bronzo il Canonica ha scolpita la figura del Re analoga a quella del Calandra, e il busto si riannoda all'orlo coi simbolici « nodi d'amore » Sabaudi. Nel *verso* è l'Italia navale che, nella forma definitiva si presenterà di fronte, in costume classico svolazzante all'aria, ritta sulla tolda di una barca rostrata che si presenta di scorcio. Sul fondo la linea del mare, una lingua di terra e alcune vele. Nel campo la scritta *10 centesimi* (o 5) e *1907*.

Il Bistolfi, per i *nichelini* da 20 centesimi, rappresenta l'Italia nella figura di *Alma parens frugum*; una testa dal profilo sereno clinata, il mento piegato contro il collo, che occupa la destra del tondo. Nel campo, in basso, la linea della spalla e a sinistra sporge la mano che tiene una spiga. Nel rovescio la libertà che si alza a volo, con la fiaccola in pugno, sopra uno scudo recante la Croce di Savoia.

Auguriamoci che le nuove monete, che è da augurarsi di vedere in circolazione nel corso di quest'anno, ci facciano dimenticare, dal lato artistico, la bruttezza delle vecchie e la povertà di invenzione artistica dei francobolli e dei biglietti di banca!

Sports

La caccia al daino a Bracciano. — Come annunziammo sabato l'appuntamento era alla stazione delle Crocicchie.

Il *master* Vonwiller fu seguito da uno stuolo numeroso di cacciatori.

Un primo daino riuscì a sottrarsi ai suoi inseguitori dopo aver procurato un galoppo di 40 minuti.

Un secondo daino fu raggiunto dai cani alla tenuta della Troiatella dopo un galoppo di circa un'ora.

Ritorno magnifico.

Caccia a cavallo — Appuntamenti alle ore 11 1[2: Mercoledì 16 corr. a Bracciano (Stazione Bracciano) — Sabato 19 a Casaccia (Stazione Crocicchie — Mercoledì 23 ad Anguillara (Stazione Anguillara) — Sabato 26 alla Storta.

Club Alpino — Sabato e domenica 19-20 corr., escursione al M. Serra di Celano (m. 1923).

Sabato 19 — Partenza da Roma in ferrovia alle ore 20 - Arrivo ad Avezzano ore 22,53 - Pernottamento.

Domenica 20 — Partenza da Avezzano in ferrovia ore 5,10 - Arrivo stazione Celano ore 5,31 - Id. paese Celano ore 6 - Caffè e partenza ore 6,15 - Arrivo sulla vetta ore 11 - Colazione.

Partenza ore 12,15 - Arrivo a Celano paese ore 15,30 - Partenza dalla stazione di Celano ore 16,43 - Ritorno a Roma ore 20.47.

Preventivo L. 12,50 — Portare la colazione.

Iscrizione obbligatoria non più tardi di venerdì 18 corr. alle 21.

Appuntamento alla stazione di Termini sabato 19 alle 19,30 — Direttore: Carlo Savio.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 13, ore 11. — (*de Boissieu*). — Trentasette tiratori presero parte ieri alla gara per il premio Journu (*handicap*-1000 franchi oltre un'entrata di 50 franchi).

1º e 2º divisi fra i signori Ettiston e conte T. de Gramedo, i quali rispettivamente a metri 24 e 3[4 e 24, uccisero ciascuno 5 piccioni tirando 5 colpi.

3º il signor Hilleret, il quale a 22 metri e tirando pure 5 colpi, uccise 4 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Rogers, Donald, V. Pennett.

Domani 14 alle ore 13 premio Moncorgé (distanza fissa 26 metri - 1000 franchi oltre un'entrata di 50 franchi).

Gare internazionali di tiro.

(S) **Zurigo.** 12. — Contemporaneamente al tiro federale del 1907 avranno luogo il 16 luglio la gara internazionale di fucile ed il 18 la gara internazionale di pistola e rivoltella.

L'iscrizione ufficiale di ogni Nazione alle gare dovrà pervenire a Zurigo non più tardi del 15 giugno, accompagnata dalla quota di entratura di 100 fr. per la gara di fucile e di 50 per quella di pistola e rivoltella.

Ogni Nazione presenterà *al maximum*, per ciascuna delle due gare, sette tiratori, dei quali cinque eseguiranno il tiro di gara. I tiratori o supplenti dovranno, da almeno cinque anni, appartenere alla Nazione che rappresentano.

Il numero dei bersagli sarà di almeno tre per Nazione nella gara di fucile e di due per la gara di pistola e rivoltella.

La ripartizione dei bersagli fra le Nazioni sarà fatta per mezzo di estrazione a sorte.

Nella gara di fucile si sparerà alla distanza di 300 m. contro bersaglio bianco di un metro di diametro e centro nero di 60 cent.

Per la gara di pistola o rivoltella la distanza sarà di 50 m. contro bersaglio bianco di 50 cent. di diametro e centro nero di 20 cent.

Nella gara di fucile ogni rappresentante sparerà 120 colpi (40 in piedi, 40 in ginocchio, 40 a terra); in quello di pistola e rivoltella sparerà 50 colpi a braccio libero senza appoggio.

La classificazione sarà determinata dal più gran numero di punti ottenuti, addizionando i risultati dei cinque migliori tiratori di ogni Nazione.

In caso di parità di risultati la precedenza sarà stabilita:

1. dal più gran numero di bersagli;
2. dal più gran numero di centri.

Tutte le armi a mirino scoperto e tutte le munizioni saranno ammesse.

Saranno distribuiti i seguenti premi: Per la gara di fucile per le nazioni la Coppa di Campionato della Repubblica Argentina col libro d'oro della gara ed otto premi in danaro da L. 1000 a 100; dei premi individuali: il cronometro in oro del tiro federale e L. 150 in denaro al miglior risultato totale (titolo di campione mondiale di fucile pel 1907); la gran Coppa del tiro federale ai campioni della posizione di: in piedi, in ginocchio ed a terra e la piccola Coppa in argento a tutti gli altri delegati.

Per la gara di pistola e rivoltella i premi saranno: per le Nazioni: la coppa di campionato Lionese ed il libro d'oro pei premi individuali: il cronometro in oro del Tiro federale, una *canette* in argento, un orologio d'argento e tre piccole coppe di argento ed una medaglia d'argento a tutti gli altri delegati.

La distribuzione dei premi avrà luogo il 21 luglio.

Durante o dopo le gare i rappresentanti delle Nazioni pel fucile e per la rivoltella si riuniranno per designare a scrutinio segreto il luogo nel quale dovranno aver luogo le gare del 1908.

Palazzo di Giustizia

L'elezione del Consiglio di disciplina dei Procuratori.

Ieri ebbe luogo il ballottaggio per l'elezione di due rappresentanti del Consiglio di disciplina.

Essendosi gli avv. Hanau e Saraiva ritirati così sono riusciti eletti il cav. Frattarelli e l'avv. Sirani della lista degli uscenti.

In questo modo torna il vecchio Consiglio ad eccezione dell'on. Riccio che fu eletto al posto dell'avv. Violati.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri la Regina Elena ha tenuto circolo per quelle signore e quei signori che assisteranno ai prossimi balli di Corte, e che non le erano stati presentati.

Palazzo Margherita — La Regina Madre, ieri mattina, in automobile, passando per Terracina si è recata a Torre Olevole col Duca e la Duchessa di Genova.

La comitiva si è ivi fermata a far colazione, ripartendo alle 16 per Roma.

Accompagnavano S. M. e i Duchi di Genova la marchesa di Villamarina e il conte Oldofredi.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. il card. Rospighi, mons. Augusto Sili, elemosiniere segreto, mons. Tommaso Kennedy, rettore del Collegio americano del Nord con alcuni alunni, il R. P. Guglielmo da San Felice, prefetto apostolico del Benadir con 4 missionari dell'Ordine dei Trinitari.

— I cardinali Rampolla, Satolli, Vives y Tuto e Segna, si riunirono ieri mattina in Vaticano per la S. C. degli Studi Biblici.

— Nella Chiesa di S. Apollinare, ieri mattina S. Em. il Card. Merry del Val, coadiuvato dai vescovi Gasparri e Marini, ha consacrato ad arcivescovo di Cesarea del Ponto mons. Augusto Sili, Elemosiniere privato di S. S. Alla cerimonia intervennero: mons. della Chiesa, mons. Bisleti maggiordomo di S. S., P. Lepidi maestro dei Pal. Apostolici, l'on. Sili fratello del nuovo arcivescovo, il maggiore Torre e numerosi invitati.

Dopo la cerimonia, nel salone del Seminario ebbe luogo un sontuoso rinfresco, fornito dalla ditta Aragno, sotto la direzione del cav. Tosi.

Mons. Sili ricevette splendidi doni dal Papa e dai numerosi conoscenti.

La chiesa del Salvatorello. — *Ill.º sig. Direttore.* In un articolo inserto nella cronaca del *Popolo Romano* si accenna all' asportazione di altari e bassorilievi che ornavano la chiesetta di *S. Salvatore in Thermis* detta « Salvatorello » internata nel Palazzo Madama, e si invita la Direzione generale del Fondo per il Culto a prendere in esame la questione.

Mi interessa, sul proposito, far presente che l'accennata chiesa non è compresa nel novero di quelle contemplate dalla legge 19 giugno 1873, N. 1402; per conseguenza il Fondo per il Culto non poteva, nè può avere giurisdizione alcuna sulla medesima e quindi non gli è dato ingerirsi nella vertenza, che forma oggetto dell'articolo.

Del resto al Fondo pel Culto non si attagliano le parole, che leggonsi in detto articolo, non essere, cioè, « molto gravato di pensieri e di lavoro. »

Pur troppo in questa Amministrazione il lavoro affluisce in modo ponderoso, importante e grave. E questo dichiaro con tutta coscienza e verità.

Ho il bene di dirmi di Lei, egregio signor direttore, con distinta considerazione

Suo dev.mo: *E. Molfino.*

Brevissima risposta. Noi dunque abbiamo in Roma una chiesetta, che s' interna nel palazzo Madama, proprietà dello Stato e sede del Senato, la quale viene *demolita* per ampliare i locali del Senato stesso e nessuno sa di chi sia.

Non è certamente proprietà degli stabilimenti francesi, cui appartiene la chiesa di S. Luigi, perchè se fosse tale lo Stato avrebbe dovuto espropriarla e pagarne per lo meno l'area all'Amministrazione degli stabilimenti francesi. Il Fondo Culto dichiara che non vi ha alcuna giurisdizione, perchè non contemplata dalla legge del 1873. E allora di chi è?

Si tratta di una chiesa del 300, ossia costruita da 15 secoli, i cui altari e bassorilievi, che debbono pur avere un valore per lo meno storico, vengono trasportati in un'altra chiesa, che è di proprietà della Francia e che aveva soltanto l'incarico dell'ufficiatura e non della proprietà dell'immobile.

Il Fondo Culto dice che non vi ha giurisdizione alcuna: chi l'ha questa giurisdizione?

Passeremo dunque la domanda alla Dir. gen. del Culto presso il Ministero di Grazia e Giustizia e alla Direzione gen. delle Antichità e Belle Arti presso il Ministero della P. Istruzione, poichè a tutti sembrerà strano che una chiesa in Roma, la quale vanta 15 secoli di esistenza, venga demolita dallo Stato e se ne asportino altari e cimeli in un immobile di proprietà straniera.

In quanto al più o meno ponderoso lavoro del Fondo Culto, questione incidentale ed accessoria, avremo agio di rispondere all'ottimo comm. Molfino in un prossimo numero.

Alla Badia di Grottaferrata si celebrerà il 21 corr. il 25 anniversario della consacrazione ad abate dell'ottimo P. Arsenio Pellegrini.

Fra le altre cerimonie vi sarà l'apertura e la visita del nuovo Museo, che è senza dubbio interessantissimo per quanto riflette il periodo dell'arte bizantina.

Mandiamo i nostri auguri e manderemo quel giorno a rappresentarci il più bizantino dei nostri redattori.

Arcadia. — Oggi, lunedì, Bartolini, « Sordello nella Divina Commedia » — Martedì, Petroccia, « Filosofia cristiana » — Mercoledì, alle 3, Forestieri, « Esegesi biblica; » la sera Molajoni, « Il romanzo » — Giovedì, Gagliani, « Igiene dell' anima » — Venerdì, Sabatini, « Storia del patriziato romano dall'età carolingia al 1114 » — Sabato, Flandoli, « Arte » — Domenica, Bocicacini, « Storia e critica del pianoforte. » Ore 6 pom. Ingresso libero.

Circolo S. Pietro. — Questa sera, alle 19 1[2, avrà luogo, nella sede sociale al palazzo Spinola, un concerto vocale ed istrumentale eseguito dall'Unione filarmonica romana.

All'Ambasciata inglese. L'altra sera ebbe luogo un pranzo, a cui furono invitati l' on. Tittoni con Donna Bice, la contessa della Somaglia, il principe e la principessa d'Avella, il duca e la duchessa di Terranova, il comm. Bollati ecc.

La salute pubblica a Roma. — Secondo il solito in questo periodo della stagione, qualche giornale inglese, che trova subito qualche altro in Francia che lo riproduce, si diverte a far credere che in Italia in genere e in Roma in specie le condizioni sanitarie non siano buone.

In un supposto telegramma da Roma si dice che infierisce l'influenza e fra i colpiti si accenna agli on. Giolitti e Tittoni, al card. Nocella e vari altri.

La verità è che data la temperatura dei giorni scorsi vi furono alcuni raffreddori e qualche caso d'influenza non grave, come avviene del resto, e in dose certamente maggiore, in qualunque altra capitale: ma il fatto è che da oltre una settimana abbiamo giornate splendide con un sole che i soliti giornali esteri, tanto interessati per la salute dei loro connazionali, non si possono davvero immaginare neppure in primavera.

In quanto alle condizioni sanitarie dell'Italia in genere e di Roma in specie sono ottime e la permanenza in Roma di lord e lady Aberdeen ne fa prova.

Al monumento in Campidoglio. Sabato mattina S. E. il Presidente del Senato, on. Canonico, si è recato a visitare il bozzetto completo del monumento eseguito dalla Sotto-Commissione tecnica ed ha espresso la sua più viva e cordiale soddisfazione.

Comizio agrario. — Sotto la presidenza del vice-presidente *comm. Augusto Poggi* si è ieri riunita l'assemblea generale dei soci e rappresentanti comunali dei Circondari di Roma e Civitavecchia.

Dopo udite le comunicazioni della Presidenza sull'operato del Consiglio direttivo e sull'esplicazione dell'attività del Comizio, l'assemblea ha espresso il desiderio che quanto da parte dei soci come dei rappresentanti dei Comuni sia presa maggiore parte attiva in quanto concerne l'esplicazione del programma della benemerita Istituzione. Si è quindi approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1907 e proceduto alla nomina di cinque consiglieri in sostituzione degli uscenti di carica.

Sono riusciti eletti: Barigioni Pereira ing. Cesare, Ceribelli ing. Francesco, Muratori dott. Agr. Carlo, Raineri cav. Giuseppe, Fracchia Prof. Luigi.

Sono state rimesse alla prossima assemblea le approvazioni delle proposte di attività presentate da vari soci.

In seguito l'assemblea ha emesso un voto di plauso alla Presidenza per l'efficace interessamento dimostrato a favore dell'Istituzione.

Presero parte alla discussione i soci Muratori, Ceribelli, Saulini, Pozzi, Fracchia ed i rappresentanti dei Comuni di Tivoli, S. Oreste, S. Vito Romano, Cerveteri.

Istituto sabino per gli studi, via delle Muratte n. 70. — E' aperto un concorso a due *borse* di L. 800 ciascuna, per studi superiori.

Sono ammessi a concorrere i soli figli di cittadini sabini.

Le domande, in carta bollata da centesimi 60, dovranno essere corredate oltre che dei soliti documenti, dell'attestato di studi fatti, e cioè la licenza liceale, di istituto tecnico o normale.

Le borse di studio saranno conferite in base ai risultati ottenuti nella licenza dell'istituto secondario dal quale il concorrente proviene.

Per schiarimenti rivolgersi al presidente dell'istituto stesso.

Ospizi marini — Gli uffici dell'Opera pia degli Ospizi marini di Roma e Provincia, sono stati trasferiti, fino dal 10 corr. mese, in via Ripetta 80 p. 1.

All'Associazione Nazionale degli insegnanti — Le elezioni delle nuove cariche, alla sezione romana dell'Associazione Nazionale degli insegnanti, hanno dato i seguenti risultati: Presidente: prof. Del Torre; consiglieri: prof. Ambrosi, Molena, Tamboni, Battelli, Laurenti; Sig.re: Manfroni, Pochettino, Schiavetti.

Presidente dell'assemblea prof. Brucchietti.

Il nuovo consiglio si adunerà sabato prossimo, e tratterà – fra gli altri temi – *La legge sugli esami e i ritocchi alle leggi economica e giurid.ca.*

Il Comizio dei muratori. — Il Comizio dei muratori indetto ieri alla Casa del popolo in via Capo d'Africa, allo scopo di unire in una le due Società già esistenti, dopo una viva discussione fra i cinquecento operai intervenuti, fu approvato un ordine del giorno in cui si dice di riaffermare le singole forze nel nome glorioso dell'*Unione Emancipatrice*, riconoscendo in essa la sola organizzazione direttiva di classe.

All'Educatorio Bonghi — Nelle sale della Scuola normale « Margherita di Savoia » in piazza Vittorio Emanuele 110, ieri ha avuto luogo la distribuzione dei premi della Befana agli alunni dell'Educatorio « R. Bonghi ».

La festa è riuscita piena di animazione; numeroso il pubblico intervenuto.

Al Grand Hôtel — Alle 16 di ieri, sempre per i poveri del quartiere di S. Lorenzo, ha avuto luogo al Grand Hôtel, un the di beneficenza.

Promotrici la principessa di Sonnino, donna Maria Mazzoleni, ed altre dame.

La mostra enologica ed olearia, promossa dal Circolo enofilo italiano, avrà luogo dal 2 al 12 febbraio nel teatro Adriano, sotto l'alto patronato del Ministero di agr. ind. e comm. che l'ha ufficialmente riconosciuta.

Questa mostra non è da confondere con altre che potranno esser tenute contemporaneamente in Roma.

La P. A. « Romanina » durante l'anno 1906. — Trasporti di infermi dal domicilio ai vari ospedali di Roma n. 382 e n. 46 viceversa. N. 183 pronti soccorsi.

L'assistenza dei malati a domicilio, per un numero di 41, fatta da alcuni militi e graduati per mesi interi, meritò la gratitudine degli assistiti e l'encomio dei medici curanti.

Fra i trasporti faticosi e di grave responsabilità notansi quelli di 9 maniaci dei quali uno da Moricupo al manicomio di Roma; l'altro da Castelnuovo di Porto a S. Giacomo; il terzo da Civita Castellana pure al manicomio di Roma.

Trasporti che furono grandemente elogiati dalle autorità locali che di essi vollero unicamente incaricare la « Romanina ».

Totale delle opere prestate:

Trasporti	382
Per soccorsi	183
Assistenze	41
	606

Alla Società di M. A. fra gli impiegati — Ieri, alla Società di M. A. fra gl'impiegati del Comune di Roma, ebbero luogo le elezioni parziali delle cariche sociali, e riuscirono eletti:

Presidente del Consiglio con votazione unanime, l'on. Filade Mazza. A consiglieri i signori: Luini ing. Bernardino, Finocchi rag. Romolo, Gualdi Guido, Bastianelli Eolo, Caroselli rag. Vittorio, Mannoni Alessandro, Spaziani dott. Tullio, Avvocati Carlo.

Presidenza delle assemblee: cav. Vittorio Emanuele Bianchi, presidente: Agesilao Milano Filipperi, v. presidente: Carlo Bergesio, segretario, Duilio Morbidueci, v. segretario.

Sindaci: Cesare Filacchioni, Oreste Carcani, Benedetto Martelloni, Oreste Faldi, Raffaello Rossetti.

Università Popolare Romana — Lezioni del 14 gennaio ore 20,21 al Collegio Romano: Prof. G. Grisostomi: Nozioni di diritto civile – il matrimonio.

Ore 21-22 - Prof. G. Tauro: L'educazione dei figli del popolo.

Sezione Prati (Viale Giulio Cesare 146) - Inaugurazione ore 20.

Ingresso libero.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 6 al 12 gennaio.

Canestro con verdura - Un portamonete con L. 1,30 - Un portafazzoletti contenente lettere ed altri oggetti - Un ombrello di seta gloria - Una borsetta contenente un fazzoletto, chiavi ed altro - Una chiave - Un berretto da bambino - Due libri e quaderni - Due chiavi - Un ombrello di cotone - Due chiavi - Un paio di guanti - Portamonete contenente una catenel a ed altro - Un libretto della Cassa di risparmio postale intestato a Berretta Francesco - Due polizze dell'Agenzia in via Madonna dei Monti - Una cambiale di L. 15 - Borsa di stoffa contenente tre fazzoletti e chiavi - Una catena di metallo bianco - Un rosario - Un libretto della Cassa di risparmio postale intestato a De Rossi Pasqua - Due piccole chiavi - Un manicotto - Cappello a cencio - Un portamonete con L. 4,55 - Una piccola chiave.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**

Furti Ignoti ladri entrarono sabato, dalle 12 alle 16, nell'abitazione dell'oste Enrico Siciliani, in via della Croce Bianca 49, mentre questi era nella sua bottega, sita al n. 46 della stessa via, e vi rubarono un filo di perle, uno di granati, due braccialetti d'oro, tre spille d'oro, un orologio con catena pure d'oro, una lunga catena d'argento e 150 lire in danaro.

Il Siciliani denunziò il furto al Commissariato di Campitelli.

— Alle 17 di sabato Attilio Valentini, di anni 24, commesso del liquorista Vannisanti, entrò, alquanto brillo, in una casa da the a via Marforio, lasciando al portone un carrettino con alcuni fiaschi di liquori ed un sacchetto contenente 50 lire in moneta spicciola.

Uscito dopo poco, s'avvide che il sacchetto era sparito. Denunziò il furto allo stesso Commissariato.

— E pure da un carrettino, lasciato per poco incustodito da certo Alfonso Japate, in via Collina, fu derubata una macchina da cucire, a mano, del valore di 60 lire.

Il Commissariato del Castro Pretorio ne fu subito avvertito dal Japate.

Caduto da un carro. — Il bovaro Vincenzo Mattei, di 26 anni, cadde, ieri, da un carro nella tenuta Colle Larza. Una ruota gli passò sulla gamba sinistra fratturandogliela.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo dai militi della Croce Verde fu giudicato guaribile in due mesi.

Arresti. — Per oltraggio alle guardie di finanza Domenico Ulisse e Francesco D'Antilio, ieri, a Porta S. Giovanni furono arrestati il carrettiere Antonio Antinori, ab. in via Appia 141, ed Oreste Caccinni, di anni 19, ab. in via Mazzini 15, fioraio.

— In via Merulana, la guardia municipale Antonio Panedda, alle 20 di ieri, arrestò il falegname Alfredo Saccarini, di anni 14, il quale tentava di rubare degli oggetti dalla mostra del negozio del canestraro Mariano Marini.

Ferimento. — Ieri mattina alle 3.45 il cuoco Luzzi Nicola, di a. 32, da Chieti, ab. in via della Corda n. 16, mentre passava per piazza Colonna, fu improvvisamente assalito e ferito con una coltellata al petto, da un altro cuoco, certo Persico Marcello, di a. 43, il quale si diede subito alla fuga.

Il Luzzi si recò, per essere medicato, agli ospedali di S. Giacomo e della Consolazione e benchè i medici dell'uno e dell'altro ospedale si riservassero il giudizio, volle tornarsene a casa propria.

Il Persico è tuttora latitante.

Fra i due esistevano vecchi rancori per gelosia e concorrenza di mestiere.

Caduta. — Benvignati Francesca, di a. 59, da Perugia, ab. in via della Stelletta n. 1, passando per piazza di Pietra, cadde e si fratturò il piede destro.

Fu ricoverata a S. Giacomo e giudicata guaribile in 20 giorni.

Musiche — Dalle 15 1[4 alle 16 3]4 di ieri suonò al Pincio, la banda comunale.

Ecco il programma:

1. Vidal: « Polonese di Concerto » — 2. Meyerbeer: « La Stella del Nord », Sinfonia — 3. Van Westerhout: « Preludio » sopra un tema di Pergolesi e « Ronde d'Amour » — 4. Ponchielli: « La Gioconda », Preludio, Coro recitativo e danza delle ore finale 3° — 5. Delibes: « Coppelia », Divertimento.

— In piazza della Stazione (lato arrivi) il concerto Esquilino suonò ieri, dalle ore 15.30 alle 18.30, col seguente programma:

1. Cecconi: « Omaggio al Presidente », Marcia — 2. Tarditi: « Il torneo storico », Valzer — 3. Petrella: « Jone », Sinfonia — 4. Verdi: « Ernani », Pout-pourri — 5. Marenco: « Excelsior », Gran pout-pourri — 6. Verdi: « Aida », Finale 2° — 7. Cecconi: « Il Deputato di Velletri », Marcia — 8. Della Cese: « L'inglesina », Passo doppio sinfonico.

MONTE DI PIETÀ.

Lunedì 15 gennaio 1907 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 29 maggio 1906 fino alla polizza n. **102709.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 giugno 1906 fino alla polizza n. **117402.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n° 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 14 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 13 Gennaio 1906.

Costanzi — Il pubblico, che ogni giorno più gusta la possente musica del *Crepuscolo degli Dei*, oramai è in grado di penetrarne tutte le riposte bellezze: così ad ogni replica della splendida opera wagneriana, il successo sembra assumere proporzioni più vaste.

L'uditorio elegantissimo convenuto ieri sera, manifestò con applausi frequenti la sua ammirazione per lo spettacolo, che affidato ad esecutori di grande valore e allestito col massimo sfarzo, procura il più vivo godimento artistico.

Primeggio la signorina Margot Kaftal. La gentile artista, interprete perfetta dell'eroico personaggio di *Brunilde*, evocata al proscenio alla fine di ogni atto, ebbe particolari accoglienze dopo il grandioso finale in cui, come di consueto, potè dare la intera misura delle sue elette doti di attrice e di cantante.

Con lei gli spettatori vollero salutare alla ribalta il Cristalli, l'eccellente *Sigfrido*, notato particolarmente nel *racconto*, l'ottimo Cigada, un *Gunther* sobrio ed efficace, la signorina Garibaldi e il Berardi superiore ad ogni elogio nella parte di *Hagen*.

Ottima come sempre la direzione orchestrale del maestro Ferrari, che dovè, tra grandi acclamazioni, concedere la replica della marcia funebre.

Oggi rappresentazione diurna fuori abbonamento con il *Faust*.

Esecutori: Mattia Battistini, Giuseppe Krismer, Giulio Rossi, Adelie D'Albert e Luigia Garibaldi.

I prezzi sono i seguenti: Palchi di I e II ordine L. 40; III ordine L. 20 - Poltrone L. 8 - Sedie L. 3 - Anfiteatro L. 2 tutto oltre l'ingresso di L. 2 - Galleria L. 2. I bambini accompagnati non pagano.

Martedì prima del *Werther*, protagonista l'illustre artista Mattia Battistini.

Valle — *L'Acqua miracolosa* ebbe largamente confermato il bel successo della prima sera ed oggi si ripete nelle due rappresentazioni.

Nazionale — Oggi nella diurna *La Mascotte* e nella serale *Geisha*, che ha riportato anche ieri il consueto successo.

Per giovedì prossimo si annunzia uno dei più grandi avvenimenti della stagione e cioè il debutto della Bel Sorel, la notissima artista, la cui carriera è stata assai singolare.

A 14 anni si presentò per la prima volta al pubblico come pianista. Passò quindi sotto il nome di *Blanche Lescaut*, al caffè concerto, ottenendovi maggiori trionfi.

Finalmente, come *Bel Sorel*, si diede alla lirica, e anche noi l'abbiamo sentita a Roma nel *Cendrillon*, scelta dal Massenet stesso ad interpretare questo lavoro.

Ed ora essa entra nella Compagnia di operette di Carlo Lombardo.

Esordirà con la *Cicala e la formica*, che verrà rappresentata nella sua integrità con ballabili scritti dall'autore, su figurini del Lanza di Milano, eseguiti dal Finzi di Torino. Scenografo il Posi.

I prezzi, per la circostanza, saranno aumentati.

Argentina. — *La flotta degli emigranti* ha avuto iersera, dinanzi ad un pubblico elegante lo stesso esito delle altre rappresentazioni; soltanto gli applausi sono stati più vivi all'indirizzo degli interpreti.

Benissimo come sempre la Paoli, Garavaglia e Falcini.

E' alle prove *Una moglie onesta*, la nuova commedia di G. A. Traversi.

Quirino. — Anche la rappresentazione di ieri si svolse dinanzi a quell'uditorio scelto ed affollato, che accorre ad ogni recita della Compagnia Benini.

Ludro e la sua gran giornata destò vivo interesse soprattutto per la impeccabile esecuzione di tutti gli artisti, e più specialmente del cav. Benini, cui vennero tributate grandi feste. Bene anche la Dondini-Benini e la Benini-Sambo.

Oggi, come di consueto, due rappresentazioni.

Manzoni. — Le tragedie di D'Annunzio seguitano a tenere il cartellone di questo teatro e con tale successo che *La fiaccola sotto il moggio* si replica nei due spettacoli di oggi.

Quanto prima, con *Zazà*, serata in onore della signora Zaira Prati.

Renzo Rossi.

SOCIETÀ ANGLO-ROMANA

per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

In accomandita per Azioni - Sede Roma, Via Poli 14

— *Capitale Lire 14,000,000 versato* —

A partire dal 1° Gennaio 1907, sono pagabili nella Sede della Società, in Via Poli 14, e presso tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano:

a) la Cedola N°. 15 delle nostre Obbligazioni 4 1[2 0]0, emissione 1899, in Lit. 11,25;

b) la Cedola N°. 7 delle Obbligazioni 4 0[0, emissione 1903, in Lit. 10.

Roma, 29 Dicembre 1906.

Il Gerente
C. Pouchain.

Società per le Industrie Estrattive

dai prodotti agricoli e per il commercio dei medesimi

Società anonima - Sede in Roma

Capitale L. 1.000.000 - Emesso e versato L. 850.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo il 28 gennaio 1907, alle ore 16, nella nuova sede della Società in via del Tritone N. 36 p. 2.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
2. Relazione dei Sindaci
3. Presentazione ed approvazione del bilancio annuale all'ottobre 1906
4. Nomina dei Sindaci e determinazione del loro compenso.

A forma di quanto dispone l'art. 38 dello Statuto, per intervenire all'assemblea bisogna aver depositato le azioni cinque giorni prima, e cioè non più tardi del 22 Gennaio 1907, presso la Cassa dello Spett. Banco di Roma in Via del Tritone N. 36.

Roma 8 gennaio 1907.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

Onorificenze

Sono nominati *Grandi Ufficiali* della Corona d'Italia: Minervini comm. Gennaro, prefetto ad Avellino - Bedendo comm. dott. Emilio, prefetto a disposizione, Commissario straordinario per l'amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma.

Ministero Grazia e Giustizia.

La salute del Ministro.

Ecco il bollettino di stamane sulle condizioni di salute del Ministro on. Gallo:

« *Ore 7.30.* — Notte tranquilla. Nessuna diffusione del processo pneumonico. Sensorio integro. Temperatura 39 Polso 106. Respirazioni 50.

F.ti *Mingazzini, Marchiafava, Arcangeli* ».

Ore 20.30 — I medici hanno constatato che il processo pneumonico si mantiene sempre circoscritto; la temperatura si è un po' elevata a 39,6; le condizioni generali meno buone.

Soltanto nella giornata di domani si potrà avere un giudizio positivo su di un effettivo miglioramento.

La signora Anaclerio, figlia del Ministro, ha dato alla luce un bel bimbo. Puerpera e neonato stanno bene.

Ministero Esteri.

All'Ambasciata di Berlino.

(S) **Berlino**, 12 — Il Cancelliere dell'Impero, Principe di Bulow, ha ricevuto nel pomeriggio l'Ambasciatore d'Italia, comm. Pansa.

Ministero Pubblica Istruzione.

E' stata accordata al dott. Alfredo Frassi la libera docenza in Igiene e Polizia sanitaria nella R. Università di Pisa.

Ministero Lavori Pubblici.

Ingegneri allievi del Genio Civile

Ai seguenti ingegneri allievi, nominati in seguito all'ultimo concorso, sono state assegnate le residenze rispettivamente segnate:

Manno Antonino a Palermo - Atta Rosario a Trapani - Peco Giovanni a Bergamo - La Valle Ernesto a Catanzaro - Ricciuti Abramo a Campobasso - Filotico Leonardo a Catanzaro - D'Elia Alberto a Reggio Calabria - Tacci Ernesto a Catanzaro - Viviani Ferraccio a Potenza - Strada Alfredo a Caserta - Pascoli Ennio a Firenze - Guadalupi Teodoro a Potenza - Delle Femine Gustavo a Salerno - Mongino Severino a Cosenza - Longiano Filippo a Civitavecchia - Carloni Pier Luigi a Sassari - Stella Umberto a Lecce - Mazzara Mariano a Reggio Calabria - De Luca Raffaele a Cosenza - Gabrielli Giulio a Forlì - Pontrandolfi Pietro a Catanzaro - Conti Gaetano a Caltanissetta - Sansone Nicola a Reggio Calabria - Buonopane Filippo a Cosenza.

Ferrovia Civitavecchia-Orte.

Il Consiglio Sup. dei LL. PP. ha dato parere:

a) che, mancando gli elementi giustificativi del piano finanziario e le deliberazioni pei concorsi degli enti interessati, non si possa prendere alcuna deliberazione in merito alle domande di concessione.

b) che nei riguardi del tracciato sieno da preferirsi i progetti i quali utilizzano il tratto Capranica-Ronciglione, escludendo la variante per Viterbo.

c) che i due progetti i quali utilizzano tale tratto non soddisfano a tutte le esigenze e che pertanto sia da sospendersi ogni decisione perchè i progetti stessi possano essere opportunamente modificati in relazione alle osservazioni fatte dal Consiglio stesso.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Olivicultura ed oleificio.

Oggi si riunisce, per la prima volta, la Commissione consultiva per l'olivicoltura e l'oleificio, nominata recentemente dall'onor. Cocco-Ortu, con incarico di studiare le importanti quistioni che riguardano l'industria olearia, oggi travagliata da una grave crisi.

Il primo argomento che sarà sottoposto all'esame della Commissione riguarda il disegno di legge contro le frodi nella preparazione e nel commercio dell'olio d'oliva.

La Commissione dovrà poi occuparsi di altri provvedimenti, diretti alla tutela della produzione olearia.

Specialissima importanza ha il tema relativo agli studi eseguiti nel decorso, sulla biologia della mosca olearia ed ai risultati ottenuti nelle esperienze di alcuni rimedi ritenuti efficaci a combatterla, fatto in Toscana, nelle Puglie e nella Calabria.

Spetterà alla Commissione di pronunziare un giudizio sereno su tali risultati, che furono tra loro discordanti, e di additare la via per risolvere in modo definitivo un problema che grandemente interessa alcune provincie del Regno.

Compongono la Commissione valenti olivicoltori delle diverse regioni oleifere del Regno ed i tecnici che attesero alle esperienze ed ebbero l'incarico di eseguire le visite di controllo.

Insegnamento agrario.

Il R. Decreto del Nov. scorso sull'insegnamento agrario ambulante è stato oggetto di varie critiche da parte di chi ha l'abitudine di criticare senza leggere o senza capire ciò che legge.

Il decreto nulla modifica circa l'assoluta autonomia delle cattedre ambulanti. Si è soltanto regolata in modo uniforme e con criteri uniformi la nomina dei titolari per dette cattedre, e impedire abusi, che ne avrebbero pregiudicato il buon andamento, poichè i buoni risultati delle cattedre dipendono unicamente dall'attitudine e dalla capacità del personale che vi è preposto.

Epperciò il R. Decreto stabilisce che i direttori di cattedre sieno nominati per concorso fra i laureati in scienze agrarie, che abbiano per non meno di un triennio insegnato nelle scuole di agricoltura o partecipato alla direzione di aziende agrarie.

A questo solo intento si limitano le disposizioni del decreto e non ad avocare, come fu asserito, la nomina del personale al Ministero, il quale si è solo riservato il diritto di approvare la nomina del titolare della Cattedra, che è subordinata all'osservanza delle norme del R. Decreto, mentre i concorsi sono, come per il passato, banditi dagli enti locali.

Rispetto alla costituzione delle Commissioni locali di vigilanza, il Ministero non ha inteso modificare l'attuale stato di cose. Infatti nulla è tolto all'azione ed alle funzioni di dette Commissioni; solo ha stabilito la misura del contributo che dà diritto a nominare un rappresentante nella Commissione, aggiungendovi il rappresentante del Governo, che è il maggiore contribuente.

Era ovvio che il Ministero di agricoltura, il quale contribuisce al mantenimento delle cattedre con somme abbastanza rilevanti (circa L. 300,000) avesse nelle Commissioni di vigilanza un proprio delegato. Con R. D. 29 nov. 1906 il Ministro non ha fatto che accogliere le raccomandazioni replicatamente manifestate in Parlamento e soprattutto dalla Giunta generale del bilancio.

Ed ha fatto benissimo.

Ministero Marina.

Le RR. navi: « M. Colonna » partita da Porto Said per Massaua — « C. di Massaua giunta e partita da Capri e Castellammare.

Informazioni estere.

LA SPAGNA IN AFRICA.

(S) **Madrid**, 13. — Ecco le principali conclusioni approvate dal Congresso africanista:

Dare ai porti spagnuoli in Africa, oltre allo stesso regime di quelli della penisola, vantaggi identici a quelli dei porti franchi; creare in tali porti depositi o *docks*; chiedere al Governo di ottenere dal Maghzen per gli spagnuoli l'autorizzazione di esercitare al Marocco l'industria del sughero alle condizioni che prescrive l'Atto di Algesiras; favorire per tutti e con tutti i mezzi l'emigrazione degli spagnuoli nei possedimenti spagnuoli in Africa e al Marocco; creare Comitati a questo scopo; costituire delle colonie di qualche importanza dei corpi di guardie campestri incaricati della protezione dei beni spagnuoli; concedere terreni agli spagnuoli che emigrassero nei possedimenti dell'Africa Occidentale; decidere che gli stranieri acquirenti di proprietà nelle colonie spagnuole perdano per questo fatto la loro nazionalità e divengano cittadini spagnuoli.

Le elezioni generali nel Würtemberg.

Stoccarda, 13. — Con le elezioni di ieri sono terminate le operazioni elettorali di costituzione della nuova Dieta del Wurtemberg, le quali per la legislatura 1907-1913, resta così composta:

Centro 15, democratici 24, socialisti 15, conservatori 14, liberali 14, totale 92.

Data questa composizione non avendo la maggioranza nè la destra (25 clericali e 14 conservatori), nè la sinistra democratica (24 democratici e 15 socialisti, saranno i 14 liberali temperati che decideranno volta per volta, della politica da seguirsi.

Circa il valore pratico delle due novità introdotte coll'ultima riforma, cioè: abolizione dei ballottaggi e rappresentanza proporzionale in 17 dei 92 Collegi, generalmente si ammette non avere il risultato corrisposto all'aspettazione. Si voleva evitare i connubi ibridi causati dalle necessità dei ballottaggi, ma la verità è ch ei connubi sono rimasti trasportati semplicemente dalla vigilia del secondo alla vigilia del primo scrutinio. Il risultato delle elezioni fatte col metodo della rappresentanza proporzionale ha dimostrato poi che il sistema uninominale non significava sempre sopraffazione delle minoranze.

Movimento della navigazione.

Il « Daniele Manin » è entrato oggi nel Canale di Suez, proveniente da Calcutta e diretto a Messina.

La Veloce. — Proveniente da Genova è partito venerdì da Teneriffa per gli scali dell'America Centrale il « Venezuela ».

Proveniente da Buenos-Ayres e Rio Janeiro, è partito nello stesso giorno per Barcellona e Genova l'« Italia ».

Proveniente da Porto Limon, Colon, Curaçao e La Guayra è giunto a Ponce ed è ripartito ieri diretto a Teneriffa, Barcellona e Genova il « Centro America ».

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 6 al dì 12 Gennaio 1907

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	140 —	150 —
Buoi e vacche da erba	»	150 —	140 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	145 —	155 —
Vitelli da latte	»	180 —	200 —
Vitelli di campagna	»	160 —	180 —
Suini della Provincia Romana	»	112 —	120 —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi di prima stagione	»	85 —	100 —
Abbacchi di tutta stagione	»	80 —	85 —
Polli di Toscana	paio	4 50	4 50
Pollanche	»	5 —	5 —
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	5 25	5 25
Pollastri e Pollanche scelti	»	3 50	3 60
Pollastri delle Marche	paio	3 —	3 50
Pollanche delle Marche	paio	4 —	4 25
Galline	»	4 —	4 50
Pollastri di Perugia	paio	3 50	4 —
Galline »	»	4 30	5 —
Pollanche »	»	3 50	4 —
Piccioni	»	2 —	3 —
Galline Faraone	»	5 50	6 —
Capponi	»	5 —	5 50
Anitre	»	4 50	5 —
Gallinaccio macellato	Kg.	2 25	2 25
Prosciutti romani entro dazio	quint.	235 —	245 —
Prosciutti di montagna	»	240 —	245 —
Mortadelle romane confez. entro dazio	»	350 —	355 —
Salami romani entro dazio	»	230 —	235 —
Ventresche	»	135 —	140 —
Guanciali	»	135 —	140 —
Strutto romano entro dazio	»	135 —	140 —
Strutto d'America	»	— —	— —
Lardi (secondo il pezzame)	»	135 —	140 —
Lardo d'America	»	125 —	130 —
Lardi di Bologna	»	125 —	120 —
Ventresche di Bologna (f.	»	125 —	130 —
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	23 75	24 —
» » 2.a	»	23 25	23 50
Granone Provincia Romana 1. q.	»	13 75	14 —
» 2. q.	»	13 —	13 50
Granone (stazioni diverse) 1. qual.	»	14 —	14 50
Granone di Ferentino 1. q.	»	14 —	14 50
Granone di Napoli	»	14 —	14 50
Fiore di Farina N. 00	quint.	35 50	36 —
id. id. » 0	»	34 —	34 50
id. id. A » 1	»	32 50	33 —
id. id. B » 2	»	31 —	31 50
id. id. C » 3	»	28 50	29 —
id. id. D » 4	»	27 —	27 25
id. id. V » 5 sacco comp.	»	— —	— —
Avena (stazione Roma) 1. qual.	»	19 75	20 —
Avena stazioni diverse 1. q.	»	19 —	19 50
Zibibbo di Calabria nuovo	»	60 —	62 —
Sultanina vecchia 1. q.	»	140 —	143 —
Sultanina 2. q.	»	133 —	140 —
Miele centrifugato	»	70 —	70 —
Miele grezzo	»	60 —	62 —
Aranci di più scelte di Calabria	mille	30 —	35 —
Limoni di più scelte	mille	15 —	25 —
Olio di oliva fino	Ett.	95 —	100 —
Olio d'oliva mercantile	Ett.	89 —	95 —
Olio d'oliva mercantile da ardere	»	80 —	85 —
Caffè Porto Ricco 1. q.	quint.	325 —	330 —
Caffè Porto Ricco 2. q.	»	275 —	280 —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)	»	260 —	265 —
Caffè Moka	»	340 —	345 —
Caffè Chapada	»	245 —	250 —
Caffè Bahia	»	235 —	240 —
Caffè Santos 1. q.	»	255 —	260 —
Caffè Santos 2. q.	»	245 —	250 —
Zuccaro extra fino	quint.	131 50	132 —
Zuccaro in pani sani grossi	»	137 —	137 50
Zuccaro Semolato 1. q.	»	132 50	133 —
Zuccaro Semolato 2. q.	»	130 50	131 —
Zuccaro Biondo uso macchè N. 1	»	115 50	116 —
N. 2	»	113 50	114 —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	305 —	310 —
Burro di Milano 1. q.	»	295 —	300 —
Burro di Milano 2. q.	»	275 —	280 —
Burro di Reggio Emilia	»	270 —	275 —
Formaggio a marzolina di bufala	quint.	165 —	175 —
Formaggio pecorino vecchio	»	220 —	223 —
» nuovo salato	»	210 —	210 —
Formaggio fresco (a tutta stagione)	»	160 —	167 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	210 —	210 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	180 —	190 —
» 3. q.	»	60 —	65 —
» Gorgonzola bianco	»	155 —	160 —
» erborizzato	»	165 —	170 —
» Stracchino salato	»	142 —	145 —
Ricotta a tutto marzo	»	45 —	50 —
» da aprile giugno	»	35 —	40 —
Mozzarelle	»	130 —	145 —
» di bufala	»	140 —	150 —
Uova in partita dame comprese	mille	109 —	110 —
Uova da scarto piccole	»	90 —	95 —
Acciughe di Sicilia nuove	Barile K. 40	140 —	145 —
Acciughe di Sicilia	» 60	95 —	100 —
Sarde di Sicilia	» 60	25 —	27 —
» d'Anzio	» 80	27 —	28 —
» d'Africa	» 60	26 —	27 —
Aringhe di Yarmout	botte kg. 70	39 —	39 50
Salacche inglesi invernali	» kg. 100	50 —	52 —
Baccalari Caspier	quint.	100 —	100 —
Baccalari Islanda	Q.	84 —	85 —
Baccalari S. Pietro	quint.	73 —	74 —
Baccalà S. Giovanni	»	92 —	94 —
Tonno in olio in scatole di corno	»	180 —	180 —

Il Presidente
della Sezione Sindacale dei Mediatori di merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Gladys Darrell

Novella di A. Hughes - Traduzione F. Gargiulo

CAPITOLO IV.

E' una sera d'estate a Firenze. Il profumo dei garofani, delle acacie e delle magnolie, nella sua dolcezza, imbalsama l'aria. La luce argentea della luna fa strano contrasto con le ombre scure, mentre alcune barche scorrono leggiere sulle onde come silenziosi fantasmi.

Lontanamente si odono gli accordi di un mandolino che accompagnano un frammento di una serenata amorosa: due giovani, appoggiati alla balaustra di un balcone, guardano silenziosi verso il fiume, come sognando.

— Due anni di già! Come vola il tempo! Nestra è sposa, e la nostra mammina sta domando il vecchio signor Nashe. Non posso ancora avvezzarmi a questo secondo matrimonio della mamma, Gladys.

— Si sentiva così sola quando... Nestra prese marito. E poi è ancora così giovane, lo vedi bene ».

— A che cosa pensi, Gladys? — domandò egli ad un tratto, chinandosi per guardarla in faccia. — I tuoi occhi sono così tristi questa sera.

— Ah, Jack! Come puoi dirlo? — E la voce dolcissima tremava. Essa nascose un momento la faccia contro il braccio di suo fratello, poi rialzandola fissò coraggiosamente i suoi occhi in quelli di lui che l'osservavano con inquietudine. — Come posso essere triste quando ho te?

Egli taceva, attirando la cara testolina sulla sua spalla e carezzandola con un braccio.

Essa era sempre stanca, quantunque non volesse confessarlo. La febbre cerebrale seguita al terribile svenimento, le aveva lasciata la bellezza, ma la forza, che le aveva data tanta gioia, non sarebbe più tornata.

— Tu pensi a De Mantejos, — egli le disse nascondendole il dolore che sentiva. — Darei volentieri fino all'ultimo centesimo quanto posseggo, per potergli stringere la mano. Ma egli ci sfugge.

— Il suo orgoglio è troppo grande per permettergli di cercare la nostra gratitudine. Egli disse che non faceva che restituire.

— Io credo che sia conosciuto in tutto il mondo per la sua generosità. Dispensa migliaia di lire ai poveri, e vive nel modo più modesto. Ma non posso imporgli di vedermi, ne convieni?

— Forse saprà che lo cerchi. Tutto quello che possiamo di meglio fargli è di liberarlo dalla nostra presenza... dal momento che egli lo desidera.

. . . .

— Ho dato cento sterline a Padre Urbano e ho mandato a Firenze in cerca d'infermiere. Noi non portiamo nessuna utilità con la nostra presenza qui, e la febbre si propaga ogni giorno di più. Lascia che io ti riconduca subito a casa.

Gladys stava alla finestra; si volse e, mentre il fratello si avvicinava, gli pose una manina sul braccio.

— Jack, — disse piano, — Mariuccia dice che ci deve essere qualcuno ammalato a Villa Fiesole. Sai è febbre... ed è De Mantejos.

— Misericordia! Se fosse vero! — Egli vide lo sguardo di preghiera negli occhi che si alzavano ad incontrare i suoi, ed impallidì.

— Bisogna che ti riaccompagni all'albergo. Fra quattro ore sarò di ritorno da Firenze con i migliori medici, e non l'abbandonerò finchè non possa riaccompagnartelo sano e forte.

— Andiamo insieme, adesso! — essa disse. — Quale felicità ci resterebbe se egli morisse senza il nostro aiuto? Manda qualcuno a cercare i medici e noi andiamo subito dall'ammalato. Ogni ritardo può essere fatale.

Perfino nell'angoscia del momento, essa parlava come se i timori di Jack fossero pari ai suoi. E fino ad un certo punto, non si sbagliava.

Egli consentì alla fine a lasciarla andare, dopo essere stato egli stesso alla Villa col medico del paese.

Trovarono Diego, un domestico spagnuolo, che piangeva amaramente al capezzale del padrone.

De Mantejos si agitava senza riposo, delirando, e parlando a sbalzi un miscuglio di spagnuolo e di inglese.

— Essa non perdonerà mai... l'ho proprio sentita dire così... oh, *Santo Dios*, che pena!... Vorrei vederla ancora una volta prima di morire... Una volta sola... Ah! sicuro che verrà... Angelica mia... solo per dirmi *adios*.

Per molti, tristissimi giorni e per molte notti essa lo vegliò con una pazienza senza limiti.

I medici avevano condotta una infermiera molto abile, ma Gladys insistette acciocchè tutto il lavoro fosse affidato a lei.

— Me lo hai promesso, Jack, essa diceva quando egli la pregava di riposare, ed egli le concesse di fare a suo modo, senza però abbandonarla un momento nella stanza del malato.

Il dottore, che si tratteneva in permanenza, assicurava che il fumo delle sigarette era il migliore disinfettante per ambedue e cercava di tenerli di buon umore.

— Vedete — egli disse un giorno a Jack dopo essere riuscito a persuadere Gladys a riposarsi qualche ora, — c'è qualche cosa nel mio malato che io non arrivo a capire. Abbiamo potuto strapparlo alla febbre, ed ora — abbassò la voce — egli deperisce rapidamente per inanizione, per mancanza di vitalità. C'è qualche cosa che lo preoccupa vivamente. Se io non riesco ad ottenere qualche segno d'intelligenza fra due ore, domattina sarà morto.

— Dio mio! E' dunque in così grave stato? Avete detto a mia sorella.....

— Niente di tutto ciò. Conoscete forse quel che turba la mente del signor De Mantejos?

— Sì — disse Jack con qualche riluttanza.

— Chi è? — Il dottore si alzò per guardar fuori dalla finestra — Eh.... intendo.... che cosa è?

— Egli ama mia sorella. Noi abbiamo un debito di gratitudine con lui, altrimenti non le avrei permesso di rischiare la sua vita per salvarlo. Suo padre ci offese orribilmente e... mia sorella non volle dimenticare l'offesa, per quanto suo figlio avesse espiato il peccato.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. [illegible] - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI Necrologie in 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. *4.a pagina*: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della **LOMBARDIA** si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 26

1 2 3 4 5 6 7 8

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

— o ROMA o —

***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

e **La Veloce**

Partenze settimanali da Genova e New-York
con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE
con partenza settimanale da Genova per
Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società " La Veloce ,,

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da **Genova** per **Rio Janeiro e Santos** con approdi a **Napoli e Teneriffe** ed eventuali a **Barcellona e San Vincenzo.**

LINEA dell' AMERICA CENTRALE
Partenze da **Genova** al 1.o d'ogni mese per **Porto Limon e Colon,** toccando **Marsiglia, Barcellona** e **Teneriffe.**

Servizi Postali Speciali della " Navigazione G. Ital ,,

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.
Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**
Servizio giornaliero fra **Napoli** e **Palermo** fra **Civitavecchia** e **Golfo Aranci**, le **Isole toscane**, ecc.

Piroscafi rapidi, elegantissimi espressamente costrutti.
Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerto di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Premiato Stabilimento Industriale

V. COSTANTINI

ROMA - N. 36 Via Otranto — Telef. N. 27-98

GRASSI SPECIALI

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine pesanti, i cui organi subiscono forte pressione.

Grasso lubrificante molto consistente L. 80 al Quint.
" " discretamente consistente " 60 "
" " morbido " 55 "

Si spedisce in fusti da 170 a 200 Kg. ed in cassetta di stagnone di circa 17 Kg. ciascuno.

Altre specialità della Casa

LA FLEXEUSE Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoiami.
PATERNOPE o DORÉE Crema per cuoiami naturali.
LA BLANCHE Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.
LA FLORIDA Untume antiossidico per preservare dalla ruggine macchine metalliche, agrarie, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio, ecc.
MIRABILIA Polvere per pulire, lucidare e togliere l'ossido ai metalli, pulire, armi, argenteria, lame di sciabole, coltelli non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, vetri, ecc.

A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori.

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del Sangue

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati dalla scienza. — Materiale solidissimo
Tariffe preventivi gratis a richiesta

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LIQUORE SIRENA
TONICO-DIGESTIVO
PREMIATA SPECIALITA'
dei F.lli ASCIONE fu SALVATORE
NAPOLI
52 Medaglie d'oro e d'argento, 9 diplomi d'onore

ASCENSORI FALCONI
Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA
Rappresentante esclusivo per Roma
Brevetti per l'Italia e per l'Estero
—(ROMA)—

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 14 gennaio 1907 - S. Dazio arcivescovo
Leva il Sole alle ore 7.38 m. - Tramonta alle 5,0 s.
Leva la Luna alle ore 7.42 m. - Tramonta alle 5.24 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 13 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2.5	nevica	Nizza	4.0	sereno
Amburgo	4.4	coperto	Zurigo	0.4	coperto
Vienna	2.8	coperto	Costantin.li	0.7	sereno
Madrid	—	—	Malta	10.5	1/2 coper.
Parigi	3.2	coperto	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	8.2	sereno	calmo	13.1	7.4
Torino	-0.8	1/2 coperto	—	6.8	-0.8
Milano	0.2	1/2 coperto	—	5.0	-1.1
Venezia	1.1	3/4 coperto	calmo	6.4	1.0
Bologna	2.7	1/4 coperto	—	6.2	1.5
Ravenna	1.3	sereno	—	5.6	-1.9
Ancona	4.6	1/4 coperto	legg. mosso	9.6	3.4
Firenze	-1.1	sereno	—	9.4	-2.1
ROMA	2.6	sereno	—	12.1	2.4
Bari	5.0	coperto	mosso	9.8	3.8
Napoli	4.5	sereno	calmo	9.2	4.3
Caggiano	-1.0	sereno	—	1.6	-1.3
Tiriolo	1.8	sereno	—	6.0	-2.0
Palermo	7.4	piovoso	calmo	14.9	6.3
Messina	9.0	coperto	calmo	11.6	6.9
Cagliari	6.2	3/4 coperto	mosso	11.9	3.9

Probabilità: venti moderati fra Nord e ponente; cielo vario sull'Italia superiore in gran parte sereno altrove; mare agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 769.1. Termometro centig. ***massima 10 3 minima 2.4.***
Umidità relativa 55 assoluta 4.59. Vento a mezzodì N.
Stato del cielo: 1/2 velato.

Sciarada.

Il *primier* morto è testè.
L'*altro* è contrario a te
Ed il *tutto* idea ti dà
Di moltissime unità.

Spiegazione del passatempo precedente:
E-VENTI

Aste, Appalti e Concorsi.

Città di Torino - 15 gennaio (fatali) - Manutenzione delle strade e piane. Lotti 4.
Municipio di Piacenza - 30 gennaio - Ampliamento degli uffici municipali. Pres. L. 60.000.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7,	8.10	10,50	13,30	16,55	19, 21,5
Pisa-Torino	0.—	8,	8.30	14.40	20.40	21,15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14,40	20,40	21,15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17,50	22,30			
Firenze-Milano		9.—	10,35	14,35	22,50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11,50	17,20				
Tivoli	7.30	9.40	11,50	17,20			
Civitavecchia	5.30		19,20				
Frascati	6,25	9,5	13,35	15,10	18,12		
Velletri-Terracina	6.43		17.15				
Velletri	6.43	11,35	17,15	20,5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15,	18,5			
Fiumicino	5.44	8,30	16,				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6,50	6,55	9.	13,10	14,15	17.47	20,5 23.40
Torino-Pisa	6,45	7,25	9,40	10,10	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	6,45	7,25	9.40	10,10	16.30	22,10	23,35
Ancona-Foligno	7.	11,40	14,30			21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,5		19,10			22.40
Grosseto		11,30					
Avezzano-Tivoli		9.55	15,50		20,47		
Tivoli	8,5	9.55	15.50	17,30	20.47		
Civitavecchia			19,56				
Frascati	7,15	8,40	13,50	17,26	19,		
Terracina-Velletri		9,45				20,53	
Velletri	8,20	9,45	15,40			20,53	
Viterbo-Ronciglione		9.18	12,45	17.54		21,18	
Fiumicino	8,37		16,10			20,50	
Subiaco-Mandela		8,35	15,50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16 32 - 18,17 - 20,2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7,20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8.47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 - 15.47 - 17,32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17.5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.43 - 9.23 - 17.58
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.30	11.50	—	—	18,—
Bagni a.	—	6,53	—	10.15	12,35	—	—	18,49
Tivoli a.	—	7.38	—	10.44	13,15	—	—	19,22
Tivoli p.	5,45	7,55	—	—	11,26	16,10	—	—
Bagni p.	6,24	8,23	—	—	12,4	16,42	—	—
Roma a.	7,35	9,05	—	—	12,15	17.50	—	—

Guida del Forestiere

LUNEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via del le 8 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda:
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 11.
Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.
Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Trajano, v. Labicana 128, dalle al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometr dalle 9 al tramonto.
Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria di Pitture, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15
Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Ipogeo degli Scipioni, v. Pta San Sebastiano N. 12 dalle 7 alle 19

Ingresso Una Lira.

Vaticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.
Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO v. Colleg. Romano 27 dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S.Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 8 alle 14.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.dell, Esposizion v. Nazionale, dalle 5 alle 14.
Id BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 8 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 16.
Id. DI DOMITILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni conforti con riscaldamento a termosifone, Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 53.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 376

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, prezzo mite. Rivolgersi Via Panisperna 104, Int. 1.o scala grande

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. Int. 24. 718

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 29, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova ottima famiglia, pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. 728

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via [illegible] N. 8. Rivolgersi IV. 88

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, Via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. S. fermo in posta. 542

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B, int. 12. 6

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora e signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 350

D' AFFITTARSI

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano,, via Due Macelli 12. 670

Affittasi camera e salotto o semplicemente camera mobiliata per la fine di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p. 3. 599

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth